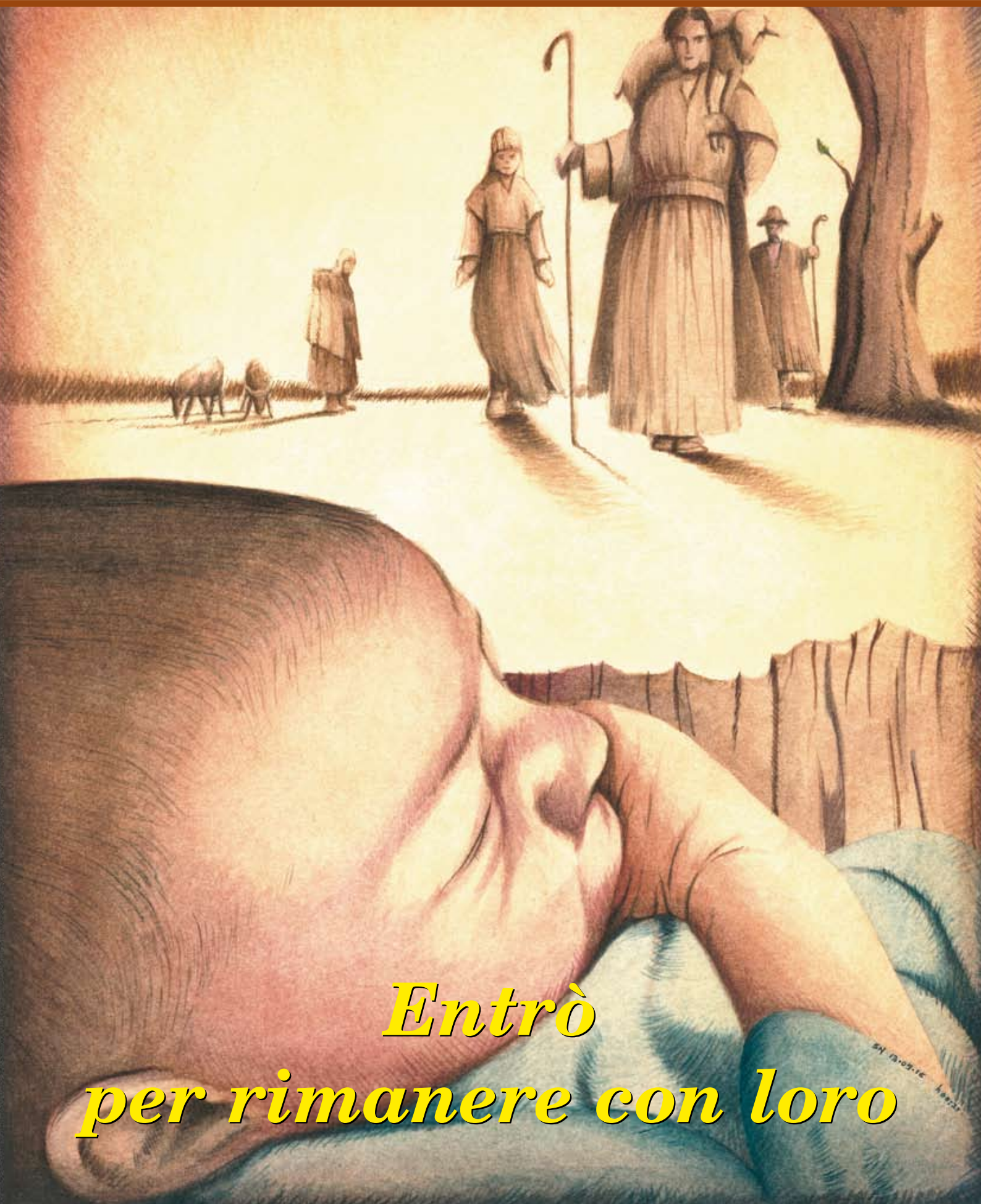


la Val Gandino

Novembre 2016



*Entrò
per rimanere con loro*

“Entrò per rimanere con loro” (Lc 24,29)

Mettersi in ascolto...come i discepoli di Emmaus

“Entrò per rimanere con loro. Mettersi in ascolto” sono le parole che accompagneranno il Tempo Forte dell’Avvento. Un chiaro riferimento all’icona evangelica dei discepoli di Emmaus



che fa da sfondo all’anno pastorale 2016-17 ma soprattutto all’attenzione proposta alle comunità cristiane per il tempo di Avvento e Natale: **l’ascolto**.

Come i discepoli di Emmaus (ancora troppo concentrati sulla croce) sono stati in grado di riconoscere il Risorto attraverso l’ascolto attento della Sua Parola, così ciascun cristiano di oggi è invitato a fare altrettanto per poter riconoscere Dio che si fa uomo.

Come dice Papa Francesco, nel prossimo tempo di Avvento, saremo chiamati ad aprirci all’annuncio “*in qualunque luogo e situazione*” ci troviamo, “*a rinnovare oggi stesso l’incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarci incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta.*” (EG 3). Scopriremo la gioia di essere cercati, trovati e amati da Dio al punto che

Egli decide di diventare uomo affidandosi all’uomo: Dio entra nella storia come un bambino bisognoso di tutto.

Un cammino che vuole coinvolgere bambini, ragazzi, adolescenti, giovani, famiglie e tutti coloro che desiderano fare un cammino di fede personale in preparazione al Natale, che possa poi rinvigorire il proprio servizio ecclesiale nei diversi ambiti della comunità.

Ogni settimana sarà caratterizzata da una frase evangelica, tratta dal vangelo del giorno della Domenica o della Festività e una parola chiave ci aiuterà ad attualizzare il percorso

I dom	Matteo 24,37-44	“ Vegliate! ”	PAZIENZA
II dom	Matteo 3,1-12	“ Convertitevi ”	UMILTÀ
III dom	Matteo 11,2-11	“ Andate ”	SPERANZA
IV dom	Matteo 1,18-24	“ Non temere ”	FIDUCIA
Natale	Luca 2, 1-12	“ Vi annuncio una grande gioia ”	GIOIA
Epifania	Matteo 2, 1-12	“ Si prostrarono e lo adorarono ”	MERAVIGLIA
Battesimo	Matteo 3, 13 -17	“ Tu sei il Figlio mio, l’amato ”	AMORE

È un cammino personale, ma nello stesso tempo aperto ad un’esperienza di gruppo, come ci ricorda la lettera circolare del vescovo Francesco “*Camminare insieme nella gioia del Vangelo*”. Seguendo alcune figure di testimoni incontrati nella Parola di Dio domenicale, siamo invitati a trovare sulla strada, segnata dalla stella, dei testimoni che accompagnino i passi della quotidianità per essere donne e uomini capaci di Vangelo dentro le situazioni concrete che ognuno è chiamato a vivere in famiglia e nel lavoro, nella Chiesa e nella società.

Il tema dell’ascolto, più volte affrontato e discusso, si fa ora occasione preziosa di crescita spirituale e stile di vita grazie alla proposta di questo tempo forte dell’Avvento.

Spesso, quando ascoltiamo, pensiamo quello che dobbiamo rispondere. Ma questo è sentire. Ascoltare è dimenticare se stessi e ascoltare la persona che parla. Le settimane che ci attendono e il tempo di Natale vogliono aiutarci ad un ascolto autentico e profondo per riconoscere il Dio fatto uomo che cammina con noi e che desidera essere ascoltato da ciascuno di noi.

Ritengo significativo a questo proposito il brano *“Perché le persone gridano”* di Mahatma Gandhi

Un giorno un pensatore indiano fece la seguente domanda ai suoi discepoli: “Perché le persone gridano quando sono arrabbiate?”. “Gridano perché perdono la calma”, rispose uno di loro. “Ma perché gridare, se la persona sta al suo lato?”, disse nuovamente il pensatore. “Beh, gridiamo perché desideriamo che l’altra persona ci ascolti”, replicò un altro discepolo. E il maestro tornò a domandare: “Allora non è possibile parlargli a voce bassa?”. Varie altre risposte furono date ma nessuna convinse il pensatore. Allora egli esclamò: “Voi sapete perché si grida contro un’altra persona quando si è arrabbiati? Il fatto è che, quando due persone sono arrabbiate, i loro cuori si allontanano molto. Per coprire questa distanza bisogna gridare per potersi ascoltare. Quanto più arrabbiati sono, tanto più forte dovranno gridare per sentirsi l’uno con l’altro. D’altra parte, che succede quando due persone sono innamorate? Loro non gridano, parlano soavemente. E perché? Perché i loro cuori sono molto vicini. La distanza tra loro è piccola. A volte sono talmente vicini i loro cuori che neanche parlano, solamente sussurrano. E, quando l’amore è più intenso, non è necessario nemmeno sussurrare, basta guardarsi. I loro cuori si intendono. E’ questo che accade quando due persone che si amano si avvicinano!”.

Il cammino che ci attende ci porti ad essere ancora più vicini a Gesù Cristo, a sentirlo con la Sua scelta di incontrarci in ogni istante. L’Avvento e il Natale ci facciano gustare la Sua presenza e la Sua Parola, mantenendo la semplicità dei poveri in spirito che parlano a Lui e ascoltano la Sua voce nella quotidianità della vita. Proprio come questo anziano...

La sedia vuota (Bruno Ferrero, *L’importante è la rosa*)

Un uomo anziano si era ammalato gravemente. Il suo parroco andò a visitarlo a casa. Appena entrato nella stanza del malato, il parroco notò una sedia vuota, sistemata in una strana posizione accanto al letto su cui riposava l’anziano e gli domandò a cosa gli serviva.

L’uomo gli rispose, sorridendo debolmente: “Immagino che ci sia Gesù seduto su quella sedia, e prima che lei arrivasse gli stavo parlando... Per anni avevo trovato estremamente difficile la preghiera, finché un amico mi spiegò che la preghiera consiste nel parlare con Gesù. Così ora immagino Gesù seduto su una sedia di fronte a me e gli parlo e ascolto cosa dice in risposta. Da allora non ho più avuto difficoltà nel pregare”.

Qualche giorno dopo, la figlia dell’anziano signore si presentò in canonica per informare il parroco che suo padre era morto. Disse: “L’ho lasciato solo per un paio d’ore. Quando sono tornata nella stanza l’ho trovato morto con la testa appoggiata sulla sedia vuota che voleva sempre accanto al suo letto”.

Don Giovanni

Orari SS. Messe

	feriali	sabato e viglie	domenica e festivi			
BARZIZZA	18,00	17,30		10,00	17,30	
CIRANO	17,00	18,00	8,00	11,00		
GANDINO Basilica/S.Mauro	8,00	8,00	18,30	8,00	10,30	18,30
S. Mauro	6,55					
Casa di riposo giovedì e dom. In altri giorni liturgia della parola.	9,00			9,00		
Infermeria convento		16,00				

La chiesa arcipresbiterale di Casnigo

Dopo aver virtualmente visitato i Santuari Mariani della Bergamasca e le chiese della città di Bergamo, avviamo con questo numero una nuova serie di pubblicazioni dedicate alle chiese parrocchiali della nostra Valle Seriana. Ringraziamo Amilcare Servalli per l'attento lavoro che continua a dedicare alla ricerca.

La storia della chiesa arcipresbiterale plebana di Casnigo è antica essendo essa la chiesa madre della Val Gandino. Fondata nel 1100 venne intitolata ai santi Giovanni Battista e Sebastiano ed era di forma rotonda e di modeste dimensioni. Quando divenne pericolante fu abbattuta e, nel quattrocento, fu edificata una nuova chiesa in stile gotico lombardo, consacrata nel 1471 ed af-



frescata qualche anno più tardi da Giovanni Marinoni. Di questa chiesa è rimasto ben poco: tra le opere che la ornavano resta la statua lignea di San Giovanni Battista e l'ancona dell'altare maggiore dipinta nel 1580 dal Cavagna oltre a pochi paramenti liturgici conservati in sacrestia. La costruzione dell'attuale chiesa cominciò nel 1617, il presbitero fu realizzato l'anno seguente con l'altare maggiore in marmo nero di Gazzaniga; in seguito fu ornato col gioiello più prezioso della chiesa: la mirabile tribuna ciborio in legno dorato, ritenuta opera di Grazioso Fantoni il Vecchio. Questa singolare opera d'arte presenta un tronetto su cui viene esposto il Santissimo nelle maggiori solennità nonché un'architettura ad ordini sovrapposti con edicolette e colonnine corinzie con cento sculture; il tutto è sorretto da ventiquattro leoncini. Sotto l'altare venne realizzato il deposito delle reliquie giunte in parrocchia all'inizio del 1600 grazie all'interessamento di due religiosi casnighesi: il cappuccino Padre Ignazio Imberti e Padre Agostino Bonandrini. La facciata dell'edificio sacro che anche oggi possiamo ammirare presenta un inconsueto prospetto a coronamento orizzontale, in cui si collocano elementi rinascimentali in pietra arenaria: il portale, le nicchie con i santi Pietro e Paolo, la finestra seriana ed il ritmato fastigio. Inoltre la comunità casnighese ha voluto

dotare la propria chiesa di arredi preziosi, di paramenti sacri e di numerosi e pregevoli dipinti ben conservati: una Madonna bizantina del quindicesimo secolo, una incoronazione della Vergine del pittore Gian Pietro Cavagna, una Madonna di Loreto fra i santi Rocco, Sebastiano e Narno del quattrocento. Tra i paramenti più preziosi si annoverano il piviale di san Sebastiano in broccato veneziano, il parato funebre composto da un piviale, una pianeta ed alcune tunicelle, il parato del Corpus Domini e altri paramenti meno preziosi ma antichi che ancora oggi vengono utilizzati durante la santa messa e nelle funzioni liturgiche. Anche il baldacchino che si porta in processione nella solennità del Corpus Domini è in filo d'oro e di seta risalente al diciottesimo secolo. Molto bello è lo stendardo della Madonna d'Erba con i santi martiri patroni. Il campanile in pietra, che risale al dodicesimo secolo, ospita un concerto di otto campane fin dal 1950. A far da corona alla chiesa madre, in diverse località del paese, vi sono cappelle, santelle e dipinti votivi ma il cuore della devozione mariana dei casnighesi e degli abitanti della Valgandino è il santuario della Madonna d'Erba dove la Vergine apparve in due diverse occasioni compiendo miracoli. Altra artistica e monumentale chiesa è quella della Ss. Trinità che domina dall'alto la media Valseriana.

SABATO 10 E DOMENICA 11 DICEMBRE 2016

“Domenica del Pane”, raccolta alimentari

Raccolta di generi alimentari da distribuire, attraverso il Centro d'Ascolto vicariale Caritas, alle persone e famiglie bisognose delle parrocchie del nostro Vicariato. Si raccolgono riso, zucchero, olio, tonno, legumi o verdure (in lattina), passata di pomodoro (in lattina), latte a lunga conservazione, biscotti, fette biscottate, marmellata, alimenti per l'infanzia (pastina e omogeneizzati di formaggio o frutta).

Il punto di raccolta è in chiesa a Gandino, Barzizza e Cirano.

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE E GENEROSITÀ!

Uso di droghe, aprite gli occhi!

Quando una persona fa uso di droghe subisce una trasformazione sia a livello **fisico** che **comportamentale**.

OSSERVA I SEGNALI FISICI:

- 1 - **OCCHI:** Fumare una sostanza stupefacente può provocare l'arrossamento degli occhi. Le pupille ristrette o dilatate possono indicare che il soggetto ha assunto narcotici, stimolanti o ecstasy.
- 2 - **NASO:** Una persona che sniffa sostanze (cocaina, metanfetamina o narcotici) presenta sintomi simili a quelli del raffreddore (naso congestionato o che cola). Anche il suo continuo strofinamento potrebbe essere un segnale da non sottovalutare; a volte può anche sanguinare.
- 3 - **BOCCA:** Osserva i movimenti involontari della bocca. Il leccarsi frequentemente le labbra potrebbe indicare che la persona ha la bocca secca, segnale dell'uso di droghe. Serrare frequentemente i denti o muovere la mascella in modo non naturale potrebbero essere segnali dell'uso di ecstasy o di cocaina.
- 4 - **MANI:** La mano che suda può essere segno di un'intossicazione. Le mani che tremano potrebbero indicare l'assunzione di ecstasy, droghe inalanti o allucinogeni.
- 5 - **ODORE:** Una persona che ha fumato marijuana potrebbe emanare un odore dolciastro, di fumo e cannabis. A volte si può percepire un intenso odore sgradevole di sostanze chimiche o metalliche: questo potrebbe significare che ha inalato un prodotto tossico, come colla o vernice.
- 6 - **SEGNALI VITALI:** L'uso di sostanze può provocare delle modificazioni anche nei parametri vitali (pulsazioni, respiro, temperatura corporea, pressione arteriosa). Può verificarsi un aumento o un calo della pressione arteriosa, un aumento del battito cardiaco o un respiro affannoso. Anche una pelle fredda e sudata è segnale dell'uso di droghe. L'abuso di alcune sostanze stupefacenti può provocare dolore al torace e perfino attacchi cardiaci.



OSSERVA I SEGNALI COMPORTAMENTALI:

- 1 - **MODO DI PARLARE:** Una persona che ha fatto uso di sostanze potrebbe parlare troppo o in modo rallentato; potrebbe anche biasciare le parole. Possono verificarsi anche difficoltà di concentrazione o nel seguire il filo della conversazione.
- 2 - **MOVIMENTI:** La persona che fa uso di sostanze spesso è poco reattiva. Potrebbero verificarsi difficoltà nella coordinazione motoria.
- 3 - **EMOZIONI:** A seconda della droga assunta, una persona sballata potrebbe essere euforica, rilassata, ansiosa e agitata, esaltata, troppo sicura di sé o aggressiva. Potrebbe presentare frequenti sbalzi d'umore, un'insolita esaltazione, tratti paranoici e numerose paure. Anche l'insonnia e il nervosismo, come la sonnolenza, potrebbero essere segnali di sballo.
- 4 - **ATTEGGIAMENTI INSOLITI:** Se conosci bene una persona, puoi facilmente notare i cambiamenti nel suo comportamento (se è troppo espansivo o disinibito, se non ha capacità di discernimento o se è inappetente). Ridere senza motivo e mangiucchiare continuamente possono indicare l'assunzione di marijuana. Un soggetto potrebbe avere le allucinazioni e vedere o sentire cose che non esistono. Anche il comportamento delirante, psicotico o violento potrebbero essere indotti dall'abuso di droghe. Alcuni tossicodipendenti sembrano subire un cambiamento totale della personalità.

Nessuno dei suddetti sintomi, preso da solo, rappresenta la prova inconfutabile che un soggetto sia sotto l'effetto di droghe. Osserva la combinazione di più sintomi prima di trarre la conclusione che una persona abbia assunto sostanze.

SE HAI IL SOSPETTO CHE UN TUO AMICO O FAMILIARE USI SOSTANZE RIVOLGITI A:

Centro di Ascolto e Auto- Aiuto "Promozione Umana" Don Chino Pezzoli
Via Donatori di Sangue, 13 - Fiorano al Serio
Tel. 035 712913 - Michele 338.8658461 - E.mail centrodiascoltofiorano@virgilio.it
Incontri genitori: Mercoledì dalle 20.30 alle 22.30

A proposito... di cremazione e sepoltura

Penso di fare cosa gradita nel riportare due articoli di famiglia Cristiana: rispondono a interrogativi che in certe occasioni sono rivolti ai sacerdoti in occasioni di lutti di familiari o di conoscenti. All'argomento avevamo già dedicato un incontro di catechesi lo scorso anno presso il Convento, ma ritengo opportuno riproporlo sul nostro giornale invitando a valutare scelte al riguardo, affinché non siano orientate solamente da ragioni di opportunità economica o di usi importati da lontano.

d.I.C.

Ho saputo di una persona che tiene in casa le ceneri del marito defunto. È permesso? Cosa dicono le leggi della Chiesa? (Marco S.)

Una legge civile del 2001 in materia di cremazione contempla anche, a precise condizioni, l'affidamento dell'urna cineraria ai familiari. Pur comprendendo le profonde ragioni affettive all'origine di tale scelta, le norme della chiesa, senza giungere a un'esplicita e generalizzata condanna, esprimono una profonda contrarietà alla conservazione delle ceneri in case private, anziché nel cimitero. È una posizione suggerita da ragioni non solo ecclesiali, ma anche molto umane. Per il cristiano la morte non separa da quella comunione ecclesiale di cui il cimitero è segno.

Il cimitero è per i cristiani una manifestazione di fede in quella chiesa che unisce nella vita terrena e anche oltre la morte.

La vita cristiana non è una faccenda privata, ma di relazione con gli altri... Anche dopo la morte. Dal semplice punto di vista umano la

presenza delle ceneri nella casa privata rischia di imprigionare il lutto in un individualismo intimistico e ossessivo che potrebbe sfociare anche in disturbi psicologici. Inoltre, a lungo andare, l'urna potrebbe diventare una presenza ingombrante per la generazione successiva... Se non prima.

*Don Silvano Sirboni, teologo
da Famiglia Cristiana (18/10/2012)*

Caro direttore, secondo lei, il buon Dio cosa desidera per i morti, in attesa della vita che verrà: una sepoltura normale, oppure anche la cremazione? Cosa dice la Chiesa?

(Patrizia)

Il Signore vuole che tutti gli uomini si salvino (cfr 1 Timoteo 2,4), ma non dà indicazioni specifiche su come seppellire i morti. Noi cristiani crediamo che come Gesù è risorto anche noi risorgeremo nell'ultimo giorno: **perciò la Chiesa ha sempre preferito l'inumazione dei defunti**, cioè la sepoltura nella terra, quale segno di attesa della risurrezione finale.

La pratica dell'inumazione ci ricorda che siamo stati tratti dalla terra, alla quale ritorneremo: «polvere tu sei e in polvere ritornerai!» (cfr genesi 2,7; 3,19; siracide 17,1). Siamo, infatti, esseri fragili, destinati alla morte. Non porteremo con noi nulla di quanto abbiamo accumulato quaggiù, tranne l'amore che avremo donato. La scrittura ci ricorda però che come Gesù, sepolto nella terra, è risuscitato dai morti, così anche noi risusciteremo con lui. Cristo è il chicco di grano che, caduto in terra, muore e così produce molto frutto (cfr Giovanni 12,24).

Con la stessa immagine del seme, San Paolo spiega la nostra risurrezione finale: il nostro corpo «è seminato nella corruzione, risorge nell'incorruttibilità; è seminato nella miseria, risorge

nella gloria» (1corinzi 15,42-44). Ancora oggi, dunque, la forma di sepoltura preferita dai cristiani è l'inumazione. Non c'è mai stata però la proibizione di bruciare i corpi dei defunti, cioè di praticare la cremazione, fino a tempi recenti, nel 1886. Il divieto è stato codificato nel codice di diritto canonico del 1917.

Il motivo è che, tra il '700 e l'800, le logge massoniche anticlericali sostenevano l'uso della cremazione per negare la fede cristiana nella risurrezione dei morti. Nel 1963, però, la Congregazione del Sant'Uffizio la permise anche ai cristiani perché, «come non tocca l'anima, e non impedisce all'onnipotenza divina di ricostruire il corpo, così non contiene, in sé e per sé, l'oggettiva negazione di quei dogmi». Perciò nell'attuale diritto canonico, promulgato nel 1983, si ribadisce che «la Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti», ma si sottolinea che essa «non proibisce la cremazione a meno che questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana» (can. 1176).

Su questo tema sono intervenuti anche i Vescovi italiani, che nel nuovo rito delle esequie, obbligatorio dal 2 novembre 2012, prevedono una liturgia specifica per chi sceglie la cremazione. Gli stessi Vescovi, però, sono contrari allo spargimento delle ceneri e alla conservazione delle urne in casa o in un luogo diverso dal cimitero. Perché? La morte rischia di ridursi a un fatto privato, mentre lo spargimento delle ceneri richiama una religiosità new age, un semplice ritorno alla natura, identificata con Dio. La pratica della sepoltura, invece, ci richiama anche esteriormente al mistero della morte che tutti ci accomuna e sottolinea con forza la nostra fede nella risurrezione finale e nella comunione che ci lega con i nostri fratelli defunti.

(da *Famiglia Cristiana* - 30/04/2015)

ITINERARI DI FEDE PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

al giovedì alle 20.30 dal 12 gennaio al 4 marzo 2017

Gli incontri si svolgono alle ore 20,30 presso il Centro Pastorale in Via Bettera, 14 Gandino
info: don Innocente Chiodi (035.745425) - innocente.chiodi@gmail.com

I FIDANZATI RESIDENTI NEL VICARIATO DI GANDINO
SI RIVOLGANO PREFERIBILMENTE ALLA PARROCCHIA
IN CUI RISIEDE LA FIDANZATA



Giovedì 12 gennaio

Iniziamo insieme un cammino.
Ci amiamo... tanto da sposarci
Rel.: don Innocente Chiodi
Parroco di Gandino

Giovedì 19 gennaio

...tanto da sposarci
da cristiani nella Chiesa...
Rel.: don Giovanni Mongodi
Curato di Gandino

Giovedì 26 gennaio

...per formare una famiglia aperta
alla comunità cristiana e civile
Rel.: Testimonianze di coppie

Giovedì 2 febbraio

...per essere "una carne sola": amore
coniugale fedele, totale e per sempre
Rel.: padre Angelo Carrara

Giovedì 9 febbraio

La fragilità nel matrimonio
testimonianza del gruppo dioces. "La casa"

Giovedì 16 febbraio

Il sacramento del Matrimonio
e gli effetti civili
Rel.: don Alberto Gervasoni Parroco di Peia
e avvocato Chiara Di Stefano

Giovedì 23 febbraio

Aperti al dono della vita: procreazione
responsabile e metodi naturali
Rel.: coniugi Nozza Francesca e Gritti Paolo

Giovedì 2 marzo

Matrimonio: affare di famiglia...
Incontro con fidanzati+genitori+suoceri futuri
Rel.: Don Mario della Giovanna



Sabato 4 marzo in convento

15,00 -19,00 Ritiro spirituale
Coltivare la spiritualità coniugale e familiare
Rel.: don Davide Rota
19.00 Cena

Diario Sacro - Dicembre

		UNITA' PASTORALE	BARZIZZA	CIRANO	GANDINO
1	GIOVEDI' s. Eligio vescovo	16 – Gruppo P. Pio e S. Messa in S. Mauro			Preghiera (7.35) e colazione per elem. (7.20) e medie (7.45)
2	VENERDI' s. Viviana vergine	S. Comunione ai malati	17 - Esposizione, Adorazione Eucaristica 18 - S. Messa 20.30 - III media e ado		
3	SABATO s. Francesco Saverio sac.	15-17 Formazione Gruppi della parola (in Convento) 16.00 Convivenza/ritiro adolescenti a Gandino	Fondazione Preghiera al termine della S. Messa		17- 18.15 Adorazione e confessioni
4	DOMENICA II di Avvento	Convivenza adolescenti a Gandino	Incontro chierichetti Messa animata da 6a tappa Bancarella missionaria Avvento: arance, patate e noci		110° ANNIVERSARIO ORATORIO 10.30 – S. Messa in Oratorio Segue aperitivo per tutti e pranzo per volontari e iscritti Pomeriggio di studio e proiezione video sulla storia dell'oratorio. Bancarella pro oratorio
5	LUNEDI' s. Giulio martire	18 – Redazione La Val Gandino	18 – S. Messa per vigilia S. Nicola e Benedizione Eucaristica	Triduo di preparazione 20.30 – S. Messa con predicazione	
6	MARTEDI' s. Nicola da Bari vesc.	20.30 – Catechesi adulti in convento	FESTA S. NICOLA DA BARI - patrono 20.30 S. Messa Notte in oratorio per i ragazzi della catechesi	Triduo di preparazione 20.30 – S. Messa con predicazione	Preghiera (7.35) e colazione per elem. (7.20) e medie (7.45)
7	MERCOLEDI' s. Ambrogio vescovo	20.30 – Gruppo Missionario a Barzizza	7.20 - Preghiera e colazione per elementari e medie	Triduo di preparazione 15 – 18 - Confessioni 18 – S. Messa prefestiva con predicazione	18.30 – S. Messa per l'adesione all'A.C
8	GIOVEDI' Imm. Concezione B.V.M.			FESTA DELL'IMMACOLATA 8 - S. Messa con predicazione 11 - S. Messa con predicazione 15 - Vespri, processione e predicazione	8 – S. Messa per le Figlie di Maria
9	VENERDI' s. Siro vescovo				
10	SABATO N. Signora di Loreto				17- 18.15 Adorazione e confessioni Bancarella missionaria di Natale in Oratorio 21. Elevazione Musicale
11	DOMENICA III di Avvento	Raccolta Viveri per centro di ascolto durante le messe Ore 15 – 1° Incontro interparrocchiale per confessandi, comunicandi e genitori 19- Incontro giovani vicariato a Gandino	Messa animata da 1a e 2a tappa Bancarella missionaria Avvento: torte		
12	LUNEDI' s. Giovanna de Chantal rel.	20.30 – Gruppi di ascolto nelle case		Carretto di Santa Lucia per le vie del paese	20 - Conferenza S. Vincenzo 20,30 Equipe Educativa
13	MARTEDI' s. Lucia martire	20.30 – Catechesi adulti in convento			Preghiera (7.35) e colazione per elem. (7.20) e medie (7.45)
14	MERCOLEDI' s. Giovanni della Croce sac.	Ritiro presbiterale diocesano	7.20 - Preghiera e colazione per elementari e medie		20.30 – Consiglio Azione Cattolica 20.30 – Equipe Educativa
15	GIOVEDI' s. Valeriano vescovo	20.30 – Formazione catechisti			Preghiera (7.35) e colazione per elem. (7.20) e medie (7.45) Novena di Natale: tutte le mattine 6.30 Esposizione Eucaristica, Ufficio di lettura e S. Messa 20.30
16	VENERDI' s. Adelalde vedova	20.30 – Caritas interparrocchiale			14.00 S. Messa in S. Mauro per Comunità Magda.

Diario Sacro - Dicembre

		UNITA' PASTORALE	BARZIZZA	CIRANO	GANDINO
17	SABATO s. Lazzaro	9 -12.30 – <i>Convegno Diocesano su Vita affettiva</i>			Novena di Natale: tutte le mattine 6.30 Esposizione Eucaristica, Ufficio di lettura e S. Messa 17- 18.15 Adorazione e confessioni
18	DOMENICA IV di Avvento		Messa animata da: 4a e 5a tappa Bancarella missionaria Avvento: piatti pronti Pomeriggio di animazione	10.30 – Benedizione statuine 15 –18 - PRESEPIO VIVENTE	16 – Incontro dei volontari della parrocchia per scambio auguri in Oratorio
19	LUNEDI' s. Fausta vedova				Confessioni: 9.30 Casa di Riposo
20	MARTEDI' s. Macario martire	Comunione agli ammalati 20.30 – Adolescenti e giovani: Confessioni a Gandino Sospesa catechesi adulti in convento			Preghiera (7.35) e colazione per elem. (7.20) e medie (7.45)
21	MERCOLEDI'  s. Pietro Canisio sac.		7.20 - Preghiera e colazione per elementari e medie		
22	GIOVEDI' s. Francesca Cabrini rel.	20 - Festa di Natale con la scuola Materna in Basilica	20.30: Celebrazione penitenziale		Preghiera e colazione per elementari e medie Confessioni in Oratorio: 14.30 Elementari; 15.30 Medie
23	VENERDI' s. Giovanni da Kety sac.		17- 18 Confessioni	16- 17 Confessioni	<u>Ss. Messe feriali in Basilica fino al 6/1</u> 8.30 -11 Confessioni 20.30: Celebr. penitenziale
24	SABATO s. Delfino vescovo		15.30/18 Confessioni ragazzi e adulti 23.15 Veglia e S. Messa della Notte	16-19 Confessioni 23.15 Veglia e S. Messa della Notte animata dal coretto	Confessioni: 8.30 +11; 15.30 18 S.Messa natalizia per ragazzi e famiglie 23.15 Veglia e S. Messa della Notte
25	DOMENICA NATALE DEL SIGNORE		10.00 – 17,30 S.Messe	8 - Sospesa S. Messa 11– S. Messa solenne 18 - S. Messa vespertina	8 – S.Messa 10.30 – S. Messa solenne 18.00 – Vespri solenni 18.30 - S. Messa
26	LUNEDI' s. Stefano		Ss. Messe orario festivo (10 e 17.30)	Ss. Messe orario festivo (8 e 11)	Ss. Messe orario festivo (8 – 10.30 -18.30) 21- <i>Concerto corpo civico in Basilica</i>
27	MARTEDI' s. Giovanni ap. ed evang.				
28	MERCOLEDI' ss. Innocenti martiri	Medie in Orenga			
29	GIOVEDI'  s. Tommaso Becket martire	Medie in Orenga			
30	VENERDI' S. Famiglia di Gesù, festa	Medie in Orenga			
31	SABATO s. Silvestro papa		17.30 – S. Messa, canto del Te Deum	18 – S. Messa, canto del Te Deum	18.30– S. Messa, canto del Te Deum, benedizione per il passaggio al nuovo anno 20 – Cenone condiviso in oratorio (con iscrizioni)



Parrocchia di **Gandino**

Le insegne episcopali del Vescovo Angelo Gelmi donate al Museo

A ricordo di Mons. Angelo Gelmi

“Ha dedicato la sua vita per i poveri della Bolivia. Dal 1970 come sacerdote ha vissuto nei campi in mezzo a loro, imparando la loro lingua. Dal 1985 come vescovo ausiliario di Cochabamba, ha sempre camminato con i più poveri cercando di costruire strutture per l'istruzione e per assicurare, soprattutto ai bambini, l'alimentazione quotidiana. Ha saputo conquistare chi incontrava grazie alla sua semplicità e al suo spirito di adattamento e alla sua profondità spirituale. I fratelli Maria, Luigi e Graziella desiderano lasciare al Museo Parrocchiale di Gandino in suo ricordo la croce pettorale, l'anello episcopale, la mitria e il pastorale.”

Quello soprariportato è il testo della lettera che accompagna il dono. Con grande riconoscenza al compianto vescovo gandinese, per la sua testimonianza di umiltà e servizio alla Chiesa, mi unisco al desiderio dei fratelli di conservarne la memoria, oltre che per il vivo ricordo personale della sua umanità, anche attraverso la gelosa conservazione delle sue insegne episcopali nel nostro Museo, auspicando in coloro che vi si accosteranno sentimenti di amore per la chiesa che Mons. Angelo ha tanto amato.

don Innocente



CONCORSO PRESEPI 2016

“Entrò per rimanere con loro. Mettiamoci in ascolto”

Come il cammino pastorale dell'Avvento, anche il tema del concorso presepi di quest'anno è l'Ascolto, il fermarsi ad ascoltare per riconoscere Gesù che parla, attraverso la ricostruzione casalinga della natività. Così come dice papa Francesco: “in qualunque luogo e in qualunque situazione, dobbiamo aprirci all'annuncio, per rinnovare ogni giorno l'incontro personale con Gesù, o prendere la decisione di lasciarci incontrare da Lui e di cercarlo ogni giorno senza sosta”. Scopriremo la gioia di essere cercati e trovati da Dio al punto che Egli decide di diventare uomo, entrando nella storia come un bambino bisognoso di tutto. Ecco ancora una volta come il presepio diventa occasione di catechesi e di crescita nella fede, all'interno delle nostre case.



Le iscrizioni si ricevono presso il Bar dell'Oratorio di Gandino: all'iscrizione lasciare indirizzo e n° di telefono, oltre a 1 euro come quota di partecipazione. La premiazione avrà luogo il 6 gennaio 2017, alle ore 17,30, durante la tradizionale elevazione musicale della Corale “L. Canali”.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un premio a carattere presepistico, con particolare riguardo ai presepi realizzati dai ragazzi. **Auguri di buon lavoro a tutti!**

GRUPPO FAMIGLIE

Il cammino continua

Anche in quest'anno pastorale il Gruppo Famiglie, che si ritrova un sabato del mese all'oratorio, ha ricominciato il cammino che prosegue ormai da parecchi anni e che ne ha fatto un gruppo "organizzato" e collaborativo, ma sempre aperto a nuove famiglie che volessero diventare compagni di viaggio.

Quest'anno abbiamo deciso di leggere, commentare e confrontarci su alcuni capitoli dell'esortazione apostolica del papa sulla famiglia "Amoris laetitia" (La gioia dell'amore); a turno una coppia farà da relatore e solleciterà il confronto tra tutti. Per i ragazzi, di età diverse e con esigenze molto varie, si è pensato di proporre un momento di animazione, aiutati a volte da alcuni adolescenti della parrocchia di Barzizza, a cui, già da ora, va il nostro sentito ringraziamento.

Con i nostri figli vivremo anche dei momenti insieme: oltre ai ritrovi conviviali ci sarà la Via Crucis nel mese di Aprile e il cammino con le pile verso la grotta di Cirano, con recita del rosario, nel mese di maggio. Di seguito riportiamo il programma del nostro cammino di quest'anno: chi volesse, anche solo per curiosità, unirsi al gruppo... è ben accetto!

Per informazioni Tiziana e Paolo tel 035.745984



DATE INCONTRI

Sabato 22 ottobre:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 19 novembre:
oratorio di Barzizza ore 21

Sabato 17 dicembre:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 21 gennaio:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 18 febbraio:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 11 marzo:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 8 aprile:
oratorio di Gandino ore 21

Sabato 27 maggio:
oratorio di Gandino ore 21

Corale Canali, il 10 dicembre elevazione in Basilica

La Corale Parrocchiale Luigi Canali ha radici lontane. Nel corso dei secoli la tradizione per la musica non è mai venuta meno a Gandino e noi della Corale Luigi Canali desideriamo continuarla perché siamo convinti di adempiere con il canto al servizio liturgico. Infatti accompagniamo la Liturgia in oltre 20 funzioni religiose solenni.

Anche per questo motivo, a volte, non riusciamo a preparare e presentare un'Elevazione che però, quest'anno vi proporremo **Sabato 10 Dicembre alle ore 21 nella nostra Basilica.**



Abbiamo pensato di dedicarla a Maria madre di Gesù perché la data è vicina alla festa dell'Immacolata e, esattamente sabato 10 Dicembre, ricorrerà la festa nella Basilica di Nostra Signora di Loreto che, lo scorso anno, abbiamo avuto il piacere di visitare. Saranno con noi Thomas Persico, che ci dirigerà, e Francesco Maffeis organista e compositore. Thomas Persico è laureato in lettere e vicepresidente della Società Dante Alighieri di Bergamo. Si è diplomato in organo al Trinity College London ed è organista a Fiorano. Ha approfondito gli studi di filologia musicale al dipartimento di musicologia dell'Università di Pavia. Francesco Maffeis è direttore della Corale di Gazzaniga ed organista nella stessa parrocchia. Fa parte dell'ensemble: "la Cadenza Pikkarda". È compositore di musica sacra (e non solo) e con uno spettacolo da lui musicato ha suonato in oltre 150 località italiane. Saremo lieti di vedervi numerosi ad ascoltarci e, se qualcuno di voi vorrà unirsi al nostro gruppo, vi aspettiamo il Lunedì ed il Giovedì sera nella nostra sede presso la casa parrocchiale.

Gianni Coretti

Anime, le vibrazioni di un viaggio

“La morte del corpo, non è la morte dell'anima. Ciò che avete visto e ascoltato non è la vera rappresentazione artistica: la vera arte è quella che ciascuno ha vissuto dentro di sé. La vostra anima e le sue vibrazioni sono la vera esperienza artistica di stasera”.

E' racchiuso nelle parole conclusive dell'artista Ivano Parolini il senso dell'installazione “Anime, il viaggio verso l'eterno”, proposta sabato 5 novembre nella nostra Basilica. Non si è trattato di uno spettacolo, nonostante ad interagire siano stati luci, suoni ed atmosfera, ma di un'opportunità di riflessione che si aggiunge al cammino interiore, quasi sofferto e per questo autentico, che l'artista, 39 anni, ha sviluppato in questi anni. “E' il viaggio delle anime dopo la morte, - spiega Parolini - un “ritorno” ad una condizione già percepita durante la vita terrena, con rimandi che hanno volutamente racchiuso una moltitudine di vissute sensazioni”. A dominare la scena è stata la tela ad olio di Parolini (372x201 cm.) con rappresentato Cristo Crocifisso. Il dipinto ha preso il posto (per una quindicina di giorni) della pala dell'altare maggiore, quasi a rinnovare un onore che Gandino nel 1924 riservò a Ponziano Loverini, suo massimo artista, già direttore dell'Accademia Carrara. La Basilica fu inizialmente dotata, nel 1609, della pala dell'Assunta dipinta dal veneto Alvise Benfatti, poi collocata in Museo per lasciare il posto all'opera del Loverini, che dipinse l'Assunta ed i quattro Ss.Martiri Patroni Quirino, Flaviano, Valentino e Ponziano, ritraendosi in quest'ultimo in virtù del proprio nome. Il Cristo di Parolini è stato, nella geografia del luogo ed in quella dello spirito dell'installazione, il punto di incontro fra la vita e la morte, fra la terra ed il cielo. ivano ha lavorato a lungo all'opera, quasi con sofferenza. Addirittura si è egli stesso legato ad una croce, analizzando i relativi scatti fotografici, per carpire tensioni muscolari e postura del corpo. I timpani di Viviana Giolo, il pianoforte di Fabio Locatelli ed il contrabbasso di Alan Cretti hanno accompagnato la serata, particolarmente intensa e partecipata. Al termine si sono succeduti il commento critico di Sandra Nava e l'intervento del parroco don Innocente Chiodi, che riportiamo a parte.



Il nostro sguardo, la Sua passione, l'eternità

“Ci sazieremo Signore contemplando il tuo volto.” Recita il ritornello del salmo odierno. Il nostro sguardo questa sera si è posato con smarrimento e consapevolezza sul volto di pena e di dolore del crocifisso, opera del nostro artista Ivano Parolini. E' passato dal tappeto di foglie secche alle luci sospese nella penombra per giungere con stupore a contemplare la cupola affrescata della nostra Basilica. Paradigma della nostra vita che scorre tra l'esperienza della fragilità e della provvisorietà, passa attraverso bisogni di respiro e desideri di eternità e aspira a riposare in un giardino preparato con cura da chi ci ama profondamente.

C'è chi ricerca la pace in un benessere solo terreno e chi avverte la necessità di spalancare il cuore a desideri di infinito. Per il cristiano l'infinito ha un nome che sa di casa, di familiare, di cura, di attenzioni. Lo esprimo con le parole di S. Paolo risuonate in questa domenica; le affido come augurio a chi crede e come accompagnamento nella ricerca a chi fa fatica ad affidarsi. *“Fratelli: lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato per sua grazia una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene”.*

don Innocente Chiodi

Anime ha avuto, a metà novembre, anche un sequel inatteso e sorprendente. Dopo l'installazione in Basilica, Ivano Parolini ha infatti proposto una nuova performance per rappresentare "il viaggio delle anime dopo la morte". Lo scenario è stato in questo caso la Buca del Corno di Entratico, che si sviluppa con le sue diramazioni per 385 metri nei calcari del periodo giurassico. Parolini ha creato un'enorme scultura ossea denominata "Trichierotauro": un'altezza di circa 2,50 metri, un'apertura alare di oltre 7 metri ed un'estensione vicina ai 5 metri. Formata da ossa di toro, cavallo, capra, cinghiale, muflone, struzzo, asino e pecora e frutto di un lavoro manuale che l'ha impegnato per mesi. *"E' la personificazione del demonio - conferma Parolini - che trova collegamenti iconografici all'opera letteraria di Dante Alighieri ed alla mitologia classica. Fra i riferimenti artistici cui ho attinto ci sono i temi cari all'iconografia sacra, ma anche l'opera contemporanea di William Blake ed il "Giudizio Universale" dipinto da Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova".*



“CARTA IN-CANTA”, in Museo presepi di carta dal mondo

Rinnovando un'interessante tradizione avviata negli ultimi anni, il Museo della Basilica di Gandino, sezione presepi, propone anche quest'anno una particolare mostra in coincidenza con il periodo natalizio. Protagonisti saranno i presepi realizzati con la carta, provenienti da ogni parte del mondo, raccolti dal collezionista Pier Luigi Bombelli, coadiuvato dalla moglie Emanuela Carpani.

Il titolo scelto, "Carta in-canta", segnala l'intensa suggestione che queste composizioni riescono ad offrire. Pier Luigi Bombelli vanta anni di studio e ricerca ma anche attiva partecipazione all'Associazione Italiana Amici del Presepio. Questo grande appassionato, distintosi presto per la cura nei dettagli ed il particolare taglio visuale delle sue creazioni, ha raccolto e studiato centinaia di manufatti cartacei divenendo il maggior esperto in materia a livello italiano.

La mostra propone una pregiata selezione di presepi in carta sia antichi che contemporanei. Queste straordinarie composizioni, fragili nella loro natura materica ma notevolmente diffuse e conosciute soprattutto in passato sono state prodotte in diverse parti del mondo e con molteplici tipologie costruttive. Le diverse interpretazioni di questa particolare espressione devozionale ed artistica sono testimonianza di bellezza e ricchezza non solo artigianali, ma in taluni casi anche creative: dai presepi dipinti a quelli stampati. La carta, materia povera ed effimera, porta impressa in sé forma, disegno e colore, attraverso inventiva e fantasia. La diffusione della conoscenza di questi originalissimi presepi che raccontano di sensibilità assai diverse e culture lontane è il miglior modo per conservare la memoria di questi fragili testimoni della fede delle generazioni passate.



In Museo sarà possibile reperire il volume specialistico curato dagli autori della mostra e ai più piccoli sarà offerta la possibilità di realizzare il loro personale presepe di carta. La mostra sarà aperta dal 27 novembre 2016 al 26 febbraio 2017. Verrà inaugurata sabato 26 novembre 2016 alle 22, al termine del concerto della rassegna "Echi d'Organo" in Basilica.

La Voce della Comunità Magda

Il 27 ottobre è stato per me un giorno importante, è il giorno del mio compleanno. Quest'anno sono 36 gli anni che ho sulle spalle e mi sembra ieri il giorno in cui sono diventato maggiorenne, però non mi sento per nulla invecchiato. Il giorno precedente il mio compleanno abbiamo preparato il tiramisù che era talmente buono che tutti coloro che potevano, eccetto io, hanno fatto il bis. Io non ho richiesto la seconda fetta perché oltre ad averlo abbondantemente assaggiato mentre lo preparavamo, conoscendone la prelibatezza (aiutare in cucina ha i suoi vantaggi), ho mangiato la fetta del festeggiato che era quella più grande. Tutto è stato equamente condiviso compresa la Coca Cola offerta dalla comunità. Mi hanno festeggiato alla grande e nel pomeriggio siamo andati al bar per bere un caffè a conclusione della festa. A questo proposito devo ringraziare il barista che, saputo del mio compleanno, mi ha fatto gli auguri e ci ha offerto alcuni pasticcini permettendoci così di fare merenda.



Alla sera ero molto soddisfatto e felice di come avevo trascorso la mia giornata di compleanno. Alcuni giorni prima del mio compleanno sono andato con altri tre compagni al parco astronomico "la città del sole". E' stata una esperienza indimenticabile che mi ha insegnato qualcosa di più su come si muove l'universo attorno a noi anche se ha fatto cadere alcune mie certezze soprattutto per quanto riguarda i segni zodiacali e la loro influenza su di noi. Propongo a tutti coloro che leggeranno questo articolo di provare il brivido che ho provato io durante il viaggio virtuale nell'universo stando seduto come su una navicella spaziale o di potere osservare il sole attraverso un telescopio di cinque metri. Uscendo dal parco mi sembrava ancora di viaggiare tra il cosmo e i suoi pianeti. Un caro saluto da Emy. Dopo che sono tornato dalle vacanze, qui in comunità, sono successe tante cose. In questo articolo vorrei condividere alcuni fatti riguardanti la mia vita in comunità. Al mio rientro ho ripreso le mie attività con un impegno in più. Infatti oltre a dare da mangiare al nostro cane "Dado" devo accudire anche il nostro gatto "Birillo" perché il ragazzo che lo faceva prima è partito per le vacanze lasciando a me tale compito.

C'è stato il giorno di tutti i Santi, festivo, che abbiamo passato in letizia qui in casa.

Poi il giorno della commemorazione dei defunti siamo andati tutti quanti a pregare per i nostri morti al cimitero a Gandino. Qui a Gandino sono sepolti due ex componenti della nostra comunità, Federico Ongaro detto "Fifi" ed Eugenio Locatelli "il nonno" morti qualche anno fa.

Il quattro novembre ho festeggiato il mio onomastico, San Carlo. Vorrei scrivere qualche parola su San Carlo Borromeo che è veramente un grande santo. Arcivescovo di Milano e di nobile famiglia ma attentissimo ed operoso nell'aiutare i derelitti, anche i più malati che egli andava a curare con le sue mani e fasciava loro le piaghe come faceva Gesù Cristo Dio. Mi ha sempre protetto ed aiutato e io gli sono grato per tutto ciò che ha fatto per me fino ad oggi.

Vorrei cogliere l'occasione di questo articolo per salutare e ringraziare tutti i gandinesi.

Carlo

BENEFICENZA

Settenario S. Francesco da Paola: € 300,00 portatori trono e varie; € 60,00 donne candele;
€ 300,00 contributo confraternita per teatro Desidera;

Giornata Missionaria mondiale (dom. 23/10) € 1800,00

Per la parrocchia: N.N. € 300,00; N.N. € 500,00; N.N. € 500,00

Per prossimi restauri sagrato e cella campanaria S. Croce: N.N. € 100,00

Centro di ascolto caritas vicariale: € 1.054,77 (domenica 6/11/16); N.N. € 250,00

A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti



Diario di un curato di...

XIII puntata

110th edition

Desidero dedicare questa pagina di diario all'imminente anniversario che il nostro oratorio vivrà il 4 dicembre prossimo (in realtà la data esatta è il 2 dicembre).

Oratorio... che storia!

In effetti è proprio così! Il nostro oratorio ha una storia che pochi possono vantare (ecco il *pumpús* che c'è in me viene fuori...). È

il terzo oratorio (1906) in diocesi dopo quello dell'Immacolata in Sant'Alessandro in Colonna a Bergamo (1904) e Clusone (1905). Questa storia ultra-centenaria è fatta di tantissimi volti e di tantissime storie che si sono intersecate in questo fantastico luogo. Centinaia di laici e qualche decina di preti lo hanno reso straordinario. Abbiamo voluto raccogliere tutto questo in un docu-film che raccontasse quanto di buono si è costruito per la nostra comunità, in ogni ambito. C'è storia nell'educare alla fede i ragazzi, nello sport, nella cultura attraverso il cinema e il teatro, nell'educazione del cortile. Caspita, che storia!



Il cuore... la festa!

Il nostro oratorio ha il dono di essere intitolato al Sacro Cuore di Gesù oltre che al nostro amatissimo don Bosco. E noi il cuore di questa festa vogliamo che sia l'Eucarestia che celebreremo in oratorio alle 10.30. Avremo un ospite d'eccezione oltre a Gesù: don Davide Pelucchi (vicario generale della diocesi e nostro ex-curato).

Don Davide ci aiuterà a riflettere su cosa vuol dire ringraziare per tutto questo tempo e per tutta questa storia. Poi ci troveremo attorno ad un tavolo per condividere un pasto preparato dai ragazzi dell'operazione Mato Grosso (il ricavato sarà devoluto ad un loro volontario che lo porterà nella missione verso la quale partirà). E nel pomeriggio dopo aver visto il docu-film ci lasceremo aiutare nella riflessione da Johnny Dotti.

La festa... il cuore (messo dall'Equipe Educativa)!

Questa festa in tutta la sua preparazione è stata curata dalla nostra neonata Equipe Educativa. Evidentemente essa non ha solo un compito organizzativo ma pure educativo. Però dentro qua i nostri cinque eroi ci hanno messo davvero il cuore perché tutto possa essere pronto al meglio. Questo vuol dire lavorare in squadra (equipe) questo vuol dire corresponsabilità con i laici, che non sono gli esecutori dei preti, ma sono coloro che hanno a cuore una struttura, la sua storia e le persone che vi abitano.

Vi aspettiamo numerosi, non mancate!!!

RITIRO EduAdoUP

Il lavoro di équipe tra uova da salvare e nodi da districare

Nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 ottobre il nostro Oratorio si è trasformato in una specie di quiz televisivo, in cui gli educatori delle nostre comunità si sono sfidati con un unico obiettivo: svelare i misteri del lavoro di équipe.

Scherzi a parte, sono state due giornate intense di condivisione, confronto e riflessione per analizzare il nostro operato sulla formazione e l'educazione dei nostri adolescenti.

Abbiamo cominciato con una preghiera, per poi affrontare la nostra prima sfida: il "salvataggio dell'uovo". Divisi in 3 gruppi, avevamo circa un'ora di tempo per costruire un sistema di salvataggio che impedisse ad un uovo (lasciato cadere da 1.20 m di altezza) di rompersi.

Siamo subito partiti per la ricerca di idee, stilando progetti e costruendo prototipi, avendo a disposizione tutto (ma proprio tutto) ciò che potevamo trovare all'interno dell'Oratorio.

Allo scoccare dei 60 minuti, abbiamo presentato la nostra invenzione agli altri gruppi, e con nostra gradita sorpresa tutte quante ci hanno salvato da una frittata che sembrava assicurata. Ma qual è il senso dietro a questa singolare attività?

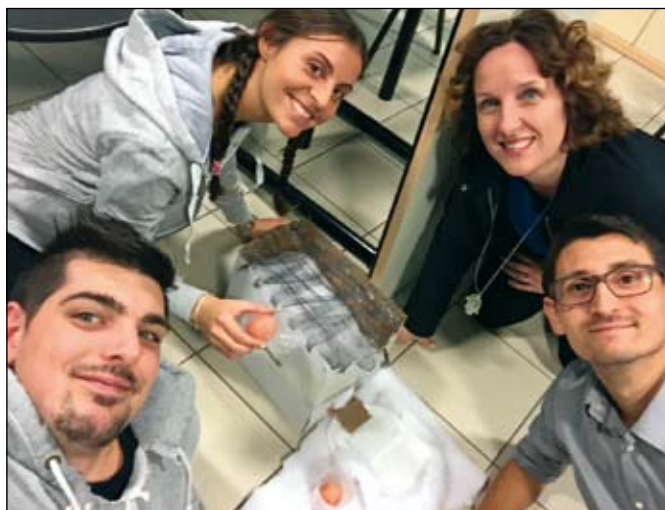
In realtà abbiamo immaginato che l'uovo fosse l'adolescente dei giorni nostri, talvolta fragile ed esposto ad una moltitudine di pericoli, rischi e cattive influenze dall'esterno. La nostra invenzione diventa di conseguenza la concretizzazione del nostro operato come educatori, o il caldo abbraccio che l'Oratorio offre ogni giorno ai nostri ragazzi: dobbiamo di fatto diventare un "cuscinetto" che attutisca la loro caduta, che li protegga, ma allo stesso tempo anche una guida che, fortificandoli li accompagni verso il momento in cui dovranno affrontare da soli le sfide della vita, e a loro volta possano un giorno aiutare i giovani del futuro.

E' estremamente necessario infatti che gli adolescenti non vengano semplicemente tenuti sotto una campana di vetro (si sa, a volte risulta più conveniente e meno doloroso difenderli da tutto e da tutti), ma al contrario devono essere cresciuti, educati e spronati ad affrontare i problemi che la vita spesso pone sulla nostra strada.

La domenica pomeriggio ci siamo invece cimentati in un lavoro che ha impegnato il gruppo per intero.

Partendo in fila, mano nella mano, un estremo ha cominciato ad annodarsi per bene tra le braccia dei compagni, prima passando sopra le mani, poi sotto. Infine, ormai quasi immobilizzati, il capo e la coda della nostra catena umana si sono uniti anch'essi per mano. Da quel momento in poi, l'obiettivo è stato quello di sciogliere il nodo creatosi, con l'unica regola di non lasciarsi in alcun modo le mani.

Questa attività ci ha aiutato a riflettere sulla grande importanza del nostro lavoro di gruppo, questo



perché è importante mantenere un'unica linea educativa al fine di mantenere credibilità e fiducia tra noi e con i ragazzi.

Non sono mancati i momenti di svago, di chiacchiere e di socializzazione, questo perché è stata la seconda occasione in cui i 3 gruppi di educatori hanno lavorato insieme. Il tutto è stato guarnito dai gustosi manicaretti cucinati rigorosamente insieme sotto l'attento occhio vigile del nostro collega e chef Enrico.

La nostra avventura si è conclusa nel tardo pomeriggio di domenica, carichi di energia e di nuovi mezzi per rendere i nostri "Gruppi Ado" un viaggio sempre più avvincente e tutto da scoprire.

Dylan

All'Ora... Gioco Io!

Riprendono a grande richiesta gli incontri pomeridiani all'Oratorio di Gandino per bambini da 0 a 6 anni, accompagnati da un adulto.

I mesi di maggio e giugno scorsi sono stati per noi "sperimentali" per capire come muoverci, cosa cercano i bambini, cosa si aspettano i genitori...ora possiamo fare un primo bilancio, sicuramente positivo: siamo rimaste stupite e un po' disorientate dai 43 bambini iscritti, non ci saremmo mai aspettate un numero così alto di presenze, ma siamo comunque felici per l'interesse maturato nelle famiglie e per la partecipazione attiva di bambini e genitori.

Settimana dopo settimana abbiamo proposto attività grafico-pittoriche-manuali sempre diverse e molto apprezzate quali collane di pasta, bicchierini con sale colorato, pasta di pane, tempere con verdure, bottigliette sonore e gioco libero.

Nella prima mezz'ora i bimbi dai 3 anni hanno potuto scegliere tra il gioco libero e lo sperimentare le sedute di gioco yoga sotto la guida del Sig. Tino Noris, che ringraziamo infinitamente per il suo impegno e la sua generosità.

Un Grazie alle signore che hanno donato i materassini, ad una ditta che ha regalato trapunte e cuscini e a tutti coloro che, pur non partecipando, hanno reso possibile lo svolgimento degli incontri fornendo tappeti, cuscini e giochi.

Grazie anche e soprattutto a Don Marco che ci incita a continuare questa avventura, credendo come noi nel valore della condivisione e nelle sane relazioni tra genitori e tra bambini che si respirano in un ambiente come l'Oratorio.

Quest'anno ci saranno alcuni cambiamenti:

gli incontri si terranno un sabato al mese, dalle 14,30 alle 17, senza iscrizione quindi si potrà frequentare con libertà. Il primo incontro sarà sabato 19 novembre, il secondo sabato 17 dicembre.

Don Marco mette a disposizione la stanza arancione al primo piano, piccola ma buona per stare insieme.

Rimane invariato il rito della merenda condivisa da gustare insieme alle ore 16: ognuno si sente libero di portarla o meno, da scambiare equamente con tutti, per renderla un momento piacevole di ritrovo, dello stare insieme e per poter sperimentare lo stile alimentare delle altre famiglie. E' preferibile portare cibo sano, preparato in casa, bibite non gassate, frutta.

Ci auguriamo che possa essere un piacevole momento di scambio e di crescita per tutti!



Giuliana, Maria Luisa, Virna



Solidarietà senza confini

Il Gruppo Missionario parrocchiale ha organizzato una serie di attività di animazione in occasione dell'Ottobre Missionario, culminate con il pomeriggio di festa e la castagnata in Oratorio domenica 23 ottobre. Sabato 8 ottobre si era invece svolta la "Pizzata" fra amici.

Tutte queste iniziative sono state proposte al fine di devolvere fondi al progetto missionario di questo anno pastorale, che sostiene l'opera portata avanti dalle Suore Orsoline di Gandino in Argentina, e in particolare dalla nostra concittadina Suor Maddalena Tomasini.

"Nell'ambito delle iniziative avviate per il Bicentenario di fondazione dell'Istituto che ricorre nel 2018 - ha scritto suor Maddalena a fine estate - anche noi suore in Argentina, seguiamo l'impulso dello Spirito Santo che ha ispirato don Francesco Della Madonna a rischiare un'avventura inedita per l'educazione della donna, la trasformazione della famiglia e della società. Porteremo avanti in particolare iniziative per bambini, adolescenti e giovani coinvolgendo le famiglie e i docenti, offrendo spazi e tempi gratuiti: laboratori di manualità, proposte di riflessione, un corso biblico e la creazione di una commedia musicale.

*"L'obiettivo - aggiunge suor Tomasini - è riscoprire la bellezza della vita donata nell'amore a Dio e ai fratelli, specialmente al servizio dei poveri, come ci invita Papa Francesco. **Da Gandino a tutto il mondo**" è il motto che ci lancia in questa nuova avventura di sentirci animati dal Carisma della fondazione. Questo progetto di evangelizzazione è gratuito ma come voi sapete il tutto comporta delle spese che a volte superano le nostre possibilità per l'acquisto di bibbie, stampe, immaginette, decorazioni, costumi. Mia mamma sempre diceva "Chi aiuta l'apostolo avrà la ricompensa dell'apostolo", senza dimenticare che per il Battesimo tutti siamo discepoli e missionari. Sin d'ora grazie di cuore".*

Suor Maddalena Tomasini



Avvento Missionario - "Il lavoro e la fragilità"

In occasione dell'Avvento le parrocchie sosterranno il progetto di solidarietà "Il lavoro e la fragilità" al fine di promuovere e sostenere percorsi legati al lavoro come strumento d'integrazione e possibilità concreta di autonomia. Il progetto accompagnato dalle Conferenze San Vincenzo si configura come servizio sociale ed educativo rivolto a persone del territorio di Bergamo in stato di grave fragilità, senza lavoro o occupazione alcuna. La centralità dell'individuo e la relazione diventano esigenza primaria prima ancora di qualsiasi segno o contributo economico. Si intende così ribaltare un modo di fare il bene tradizionalmente assistenzialista con un progetto, una scommessa sulle capacità delle persone, su un accompagnamento per riscoprire l'autonomia. Non più un dare fine a se stesso, non più contributi a fondo perduto ma un lavoro di relazione e accompagnamento affinché la persona possa imparare o reimparare a fare qualcosa, a lavorare, e si possa risollevarsi da sola dalle sue fragilità nel lungo percorso della vita e non solo per la durata del nostro progetto.

Resoconto delle offerte raccolte nel corso dell'Ottobre Missionario

PIZZATA MISSIONARIA 8 ottobre 2016	euro 785,00
CASTAGNATA 23 ottobre 2016	euro 651,00
Raccolta "Offerte messe suffragio/battesimi"	euro 1458,50

Sabato 10 dicembre 2016
BANCARELLA MISSIONARIA di NATALE nell'atrio dell'Oratorio di Gandino



Un prezioso testimone

Una serata dedicata ad un'arte senza tempo, nel ricordo di un campanaro cui si deve la salvaguardia di un patrimonio prezioso. C'era il pubblico delle grandi occasioni sabato 19 novembre nell'Auditorium Maconi del Centro Pastorale, dove la comunità ha ricordato Lorenzo Anesa, morto lo scorso settembre dopo breve malattia all'età di 65 anni. Lorenzo è stato memoria storica del vastissimo repertorio campanario tramandato da generazioni a Gandino e in tutta la Bergamasca.

La serata, introdotta da Silvio Tomasini, è stata organizzata dalla Federazione Campanari Bergamaschi in collaborazione con Parrocchia, Pro Loco e Comune di Gandino ed ha celebrato il talento e l'assidua passione di Anesa, che il prevosto don Innocente Chiodi non ha esitato a definire "fra i maggiori esecutori in Italia", ricordandone attraverso il motto latino "Major quia humilior" ("più grande perché più umile") che campeggia in Basilica, la schiva, preziosa competenza.

"Anesa - ha spiegato Fiocchi - ha salvaguardato un tesoro che annovera circa 200 suonate di prima, seconda e terza classe per otto, nove e dieci campane, cui si aggiungono le Ave Marie ed i suoni 'alla romana'. Ci sono melodie di stile settecentesco, inni religiosi, rielaborazioni di pezzi operistici e molti ballabili, frutto di una stratificazione compositiva e stilistica progressiva ma compatta nel suo insieme. Una parte importantissima della cultura popolare, che ha trovato diffusione in Bergamasca sui campanili dotati di dieci campane. Negli ultimi mesi la tradizione campanaria della terra bergamasca ha avuto l'onore di essere dichiarata Patrimonio Immateriale delle Regioni Alpine". Originario di Peia ma da sempre residente a Gandino (dove ha seguito per anni la bottega alimentare di famiglia), Lorenzo Anesa apprese oralmente il repertorio, secondo la tradizione dei vecchi suonatori, trasmettendo poi le sue conoscenze ai giovani campanari. Ha sostenuto la Federazione Campanari Bergamaschi sin dalla fondazione, partecipando a concerti in piazza, suoni sui campanili ed edizioni di compact disc. Con passione e mezzi amatoriali ha prodotto negli anni registrazioni audio oggi molto preziose, che confermano la sua abilità unita a soluzioni tecniche esecutive di rara maestria. Nel corso della serata gandinese a proporre una parte esplicitiva del vasto repertorio è stata una nutrita rappresentanza di allievi delle scuole campanarie di Roncobello, Scanzorosciate e Leffe provenienti da Trabuchello di Fondra, Roncobello, Lenna, Valnegrà, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Leffe, Scanzorosciate, Vall'Alta, Cenate Sopra, Nembro e Sarnico.

Le campanine (antico xilofono didattico dei suonatori, con barrette in vetro oppure ottone), costruite anche da Anesa e donate dai familiari alla Federazione, hanno dato alla serata i tuoni suadenti di una tradizione immortale, con richieste insistenti di bis per il "Valzerù" gandinese e diffusa emozione per il "Nome Dolcissimo" eseguito dalla soprano giapponese Noriko Habuki, trapiantata in Alta Val Brembana.

Digitando su YouTube.com "Serata Gandino Anesa" è disponibile il video della serata.



Concerti in Basilica, musica e parole in vista del Natale

Periodo denso di appuntamenti nella nostra Basilica, dove in queste settimane sono in programma una serie di concerti ed elevazioni. Si parte **sabato 26 novembre alle 21** con un nuovo appuntamento della rassegna Echi d'Organo, organizzata da Pro Loco, Comune e Parrocchia per valorizzare il nostro, inestimabile, patrimonio organistico. Ad esibirsi saranno gli **allievi delle classi d'organo dell'Accademia Musicale S.Cecilia**, guidati da Marco Cortinovis e Luigi Panzeri. Il concerto verrà dedicato all'opera del compositore Daniele Maffei di Gazzaniga, nel cinquantesimo della morte, e ad autori bergamaschi suoi coevi, come don Giuseppe Pedemonti, Giancarlo Colleoni, Daniele Arnoldi, Alessandro Esposito, Giovanni Walter Zaramella e don Gilberto Sessantini.



Sabato 10 dicembre alle 21 toccherà invece alla **Corale Luigi Canali**, con un'elevazione dedicata a Maria di cui riferiamo con articolo a parte. **Sabato 17 dicembre alle 21** toccherà di nuovo ad "Echi d'Organo", questa volta con il Concerto di Natale promosso come tradizione da Atalanta Club Valgandino e Pro Loco. Ad unirsi saranno **voci ed orchestra del Coro Adrara** (foto), che proporranno un programma natalizio imperniato sull'oratorio BWV 248 di Johan Sebastian Bach. Il repertorio del Coro Adrara è prettamente costituito da brani sacri, in modo particolare del periodo polifonico del '500 e '600 e barocco. La formazione corale è formata da 48 coristi e l'orchestra da 25 strumentisti. I soli sono coristi cresciuti nel coro Adrara. Il Direttore, sin dalla fondazione nel 1983, è Sergio Capoferri, supportato nell'insegnamento da alcuni coristi e in modo particolare da Dario Bonardi e Tomas Gavazzi. In occasione del concerto sarà proposta una raccolta fondi a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia. Un ultimo appuntamento riguarda infine il nostro **Civico Corpo Musicale di Gandino**, diretto dal maestro Aleandro Martinelli. Proporrà il tradizionale concerto di fine anno **lunedì 26 dicembre (S.Stefano) alle 20.45**. I programmi completi e costantemente aggiornati sono disponibili su www.lecinqueterredellavalgandino.it e sulla app gratuita "Visit Val Gandino" per smartphone.

Tutti a piedi, nasce il Gruppo Cammino di Gandino

A partire dallo scorso ottobre si è formato anche a Gandino un "Gruppo di Cammino", sostenuto da Comune di Gandino e Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo, in collaborazione con il Circolo femminile Pietra Rossa di Bergamo. Il Gruppo coordina persone che si incontrano regolarmente per camminare insieme lungo i percorsi ciclo-pedonali del territorio. La partecipazione è libera e gratuita, si cammina con qualsiasi condizione di tempo e vengono suggeriti normali consigli per abbigliamento e calzature adeguate. Sono stati fissati due appuntamenti settimanali:



GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 16.00 (ritrovo in Piazza Vittorio Veneto)
SABATO dalle 09.00 alle 10.30 (sede Circolo Pietra Rossa in via Cazzaniga)

L'iniziativa si aggiunge idealmente anche all'ennesimo successo delle Passeggiate Serali, organizzate fra ottobre e novembre dalla Pro Loco. L'itinerario inaugurale è stato "Dal campo al mulino" con visita al campo biointensivo creato dal compianto Ivan Moretti in Valle Gaggio a Cazzano S.Andrea e al mulino a pietra di Clemente Savoldelli. Mercoledì 19 ottobre con "Dal chicco alla Spinetta" è stata visitata a Lefte l'azienda agricola Galizzi. Mercoledì 26 ottobre è stata la volta della frazione Cirano, con un itinerario dall'antica torre del borgo alla località Vedinasco. Il ciclo di passeggiate si è chiuso il 9 novembre a Barzizza, con la visita alle chiese sussidiarie di San Rocco e San Lorenzo.

A Milano con Alessandro Baricco, bravi i gandinesi attori

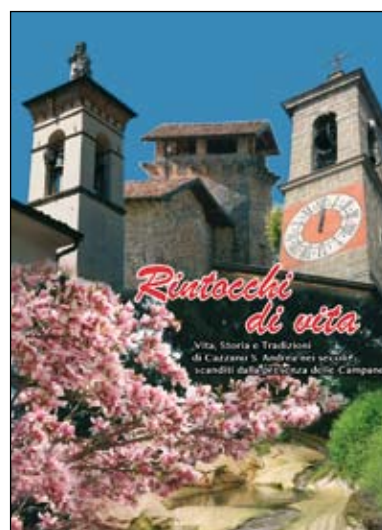


Un progetto teatrale importante, tanti applausi...e due gandinesi in scena. Gli allievi della classe terza del Liceo Giovanni XXIII del Seminario di Bergamo hanno riscosso applausi convinti sabato 19 novembre al Teatro Litta di Milano, dove hanno presentato il progetto cui hanno lavorato, nello scorso anno scolastico, nell'ambito del progetto Laiv di Fondazione Cariplo. Un "bis" alla trasferta milanese della scorsa primavera inserito nella manifestazione Bookcity e, soprattutto, condiviso con lo scrittore Alessandro Baricco, autore fra l'altro del celeberrimo monologo "Novecento" da cui Giuseppe Tornatore trasse il film "Un pianista sull'oceano".

Il gruppo di undici studenti comprendeva i gandinesi Michele Guerini e Michele Gherardi. Era accompagnato dal preside don Marco Salvi e dal vicerettore don Fabio Pesenti e guidato da Lisa Ferrari di Pandemonium Teatro, anima del progetto. Baricco ha sottolineato l'importanza e la qualità della proposta dei ragazzi, impegnati nella lettura espressiva di alcuni passi tratti dal IX libro dell'Odissea, che narra della lotta di Ulisse contro Polifemo. Lo scrittore ha lanciato una proposta concreta. "Dovremmo aprire un teatro in ogni scuola, nella sede di ogni istituto. A volte la didattica semplicemente insegue e sottolinea, mentre recitazione e musica dovrebbero diventare esperienza comune a tutti, un qualcosa da "portarsi dietro" da una generazione all'altra".

"Rintocchi di vita", dedicato a Cazzano il nuovo film di Bepi Rottigni

La vita, la storia e le tradizioni di Cazzano S.Andrea nei secoli, scandite dalle immagini di ieri e di oggi e dai rintocchi senza tempo delle campane. Viene presentato a dicembre, in due distinte serate, il nuovo film "Rintocchi di Vita", realizzato dal gandinese Bepi Rottigni. Storico fotografo della Val Gandino e appassionato di ricerche, Bepi aveva presentato al pubblico nel 2014 il film "Santiago, nato libero!", dedicato alla vita dei bergamini. Negli ultimi due anni si è dedicato a Cazzano S.Andrea, creando di fatto la prima opera che ne racconta la storia. Un affresco legato alla vita quotidiana e religiosa, ad architetture e geologia, con preziose immagini amatoriali girate più di 30 anni fa da Angelo Tomasini. Non mancano i giorni felici dell'inaugurazione di scuole, municipio e Oratorio e quelli tristi dell'addio a don Pierino. Al film hanno dato la propria collaborazione il Gruppo Campanari, la Parrocchia e l'Amministrazione Comunale attraverso la Commissione Cultura. Queste le date di presentazione:



Giovedì 15 Dicembre ore 20.45 al Cinema Teatro Loverini di Gandino
Sabato 17 Dicembre ore 20.45 nella Sala "don Pierino Bonomi" dell'Oratorio di Cazzano

In occasione delle presentazioni (e successivamente presso lo Studio Foto Video Rottigni a Gandino) il film potrà essere acquistato in DVD. Un'utile idea regalo in vista delle prossime Feste.

“La Valle delle Basiliche”, un nuovo tour in Valle Seriana

E' forse prematuro (ma non troppo) evocare i circuiti dei Castelli della Loira in Francia o delle Ville Venete fra Venezia, Padova e Vicenza, ma la Valle Seriana 2.0 mostra di crederci. E' partito ad ottobre il progetto “La Valle delle Basiliche”. La novità nasce dalla collaborazione tra le parrocchie di San Martino ad Alzano Lombardo, S.Maria Assunta a Gandino e S.Maria Assunta e S.Giovanni Battista a Clusone, all'interno del circuito Mus.E.O. (Musei Est Orobie) che fa capo al settore SerioArt di Promoserio. “L'idea - sottolinea il coordinatore Silvio Tomasini, rettore del Museo della Basilica - è proporre un unico itinerario, che in una sola giornata possa mostrare ai turisti le grandi ricchezze artistiche di cui sono dotate le tre Basiliche ed i relativi Musei di Arte Sacra. La sinergia è elemento indispensabile, ancor più in questo caso dove visitando i tre paesi in rapida successione si possono valutare influssi stilistici ed esperienze di grandi artisti nella loro evoluzione temporale e locale. Per dare efficacia alla promozione si è ritenuto inoltre di connotare la giornata anche a livello enogastronomico”.



L'itinerario proposto inizia ad Alzano, dove i gruppi saranno accolti da una guida nell'area sosta di via Roma. Prima meta sarà la fastosa Basilica di San Martino, edificata nelle sue forme attuali a partire dal 1656 su progetto di Gerolamo Quadrio. La sovrabbondante decorazione a stucco, i numerosi dipinti e la profusione dei marmi caratterizzano il contesto tardo-barocco, dove spiccano il pulpito di Andrea Fantoni e la ricchissima cappella del Rosario, nota per la quadreria neoclassica con dipinti di Piccio, Appiani, Diotti e Camuccini. A stupire i visitatori saranno poi le Sacrestie Fantoniane, cui collaborarono gli ebanisti Caniana, e l'attiguo Museo, con opere di Tintoretto, Fra Galgario e Cavagna. Dopo l'agevole trasferimento a Gandino, il tour proporrà la monumentale Basilica di S.Maria Assunta, che domina il borgo medievale cresciuto grazie al fiorentino commercio dei pannilana. Alla dotazione di tele ed opere dell'interno si unisce quella del Museo di Arte Sacra, nato nel 1928, che nel suo genere è tra i più importanti d'Europa (soprattutto per ori, argenti, merletti e antichi tessuti), con sezioni per l'arte tessile e i presepi.

Legata a cultura e tradizione locale anche la pausa pranzo, che condurrà i gruppi al Caffè Centrale, di Gandino. A farla da padroni nel menu (in due distinte versioni) saranno i Sapori Seriani, selezionati da Promoserio attraverso un progetto di tutela e valorizzazione, con specifico marchio di garanzia. Alle specialità di Mais Spinato si affiancheranno gli Scarpinocci di Parre, il prosciutto crudo invecchiato nel fieno di Ardesio, la Formaggella Valseriana, la birra Scarlatta ed il gelato Melgotto.

La tappa pomeridiana conclusiva avrà come meta Clusone e la locale Basilica, edificata tra il 1688 e il 1698 su disegno del Quadrio, architetto della Fabbrica del Duomo di Milano. Le innumerevoli tele che la ornano, fanno di questa chiesa una rara galleria della pittura lombardo-veneta, ove spiccano la pala dell'Assunzione del Ricci, la *Nascita di San Giovanni Battista* del Carpinoni e il *Sant'Antonio* del Cignaroli. Si segnalano inoltre il gruppo ligneo fantoniano del *Crocifisso*, il maestoso altare maggiore, il Pulpito confessionale e il Fonte battesimale del '400. Adiacente la Basilica, oltre al Museo, anche l'Orotorio dei Disciplini edificato nel XIV sec. sulla cui facciata campeggiano gli straordinari affreschi della *Morte* (1485) che rappresentano una sintesi unica in Europa dei temi della Morte alla fine del Medioevo. “L'offerta del tour - conclude Tomasini - è rivolta a gruppi organizzati da 30 a 100 componenti, che viaggiano con bus proprio. Questa è l'unica incombenza, dato che dall'arrivo mattutino ad Alzano alle 9 sino alla partenza da Clusone alle 18, assicuriamo personale di accompagnamento e guide. E' richiesta una quota di 25 o 30 euro (a seconda del menu richiesto) ed assicurata una gratuità ogni 20 partecipanti”. Per informazioni e prenotazioni è disponibile lo IAT ValSeriana di Ponte Nossa allo 035.704063.

Grazie Piero!

Una persona sensibile, che ha fatto della solidarietà un impegno convinto. Sono stati celebrati venerdì 18 novembre in Basilica a Gandino i funerali di Piero Canali, morto la sera del 15 novembre all'età di 69 anni, dopo una malattia degenerata in poche settimane. Nonostante le difficoltà motorie che lo accompagnavano, Piero è sempre stato persona attiva e fattiva, nella vita comunitaria e nel lavoro. Per oltre quarant'anni era stato dipendente del Tappetificio Radici a Cazzano S.Andrea. Dal 1970 ha fatto parte del gruppo dell'Unitalsi nell'assistenza agli ammalati e alle persone sole. Da circa 30 anni era Presidente di questo gruppo di volontariato, assottigliatosi sempre più negli ultimi anni, come riportato di recente su La Val Gandino. Da molti anni Piero Canali era anche consigliere provinciale dell'associazione invalidi civili di Bergamo (ANMIC) e referente per la Val Gandino, lavorando attivamente per il riconoscimento dei diritti di quanti gli chiedevano consiglio e aiuto. Negli ultimi anni aveva ottenuto la disponibilità settimanale di uno spazio negli uffici comunali, per l'istituzione dello sportello ANMIC dedicato agli invalidi della Val Gandino, per evitare loro i viaggi alla sede di Bergamo. Dal 1999 era membro della Caritas interparrocchiale e negli ultimi quattordici anni si è dedicato con entusiasmo all'attività di operatore volontario nel servizio del Centro d'ascolto vicariale. Faceva parte a Gandino del Consiglio pastorale parrocchiale e per anni si è fatto promotore del pranzo a Natale e Pasqua per coloro che altrimenti sarebbero rimasti soli in queste feste cristiane. L'esempio ed il ricordo di Piero Canali, possano trasformarsi in stimolo condiviso nell'offrire disponibilità verso le persone nel bisogno. Alla moglie Anita e ai parenti tutti rinnoviamo la vicinanza di tutta la comunità.



Farmacie di turno

dal 27/11 al 29/11	Villa di Serio - Selvino
dal 29/11 al 01/12	Comenduno
dal 01/12 al 03/12	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 03/12 al 05/12	Vertova - Aviatico
dal 05/12 al 07/12	Peia - Nese
dal 07/12 al 09/12	Nembro via Papa Giovanni
dal 09/12 al 11/12	Casnigo - Torre B. via S.Martino vecchio
dal 11/12 al 13/12	Alzano piazza Italia
dal 13/12 al 15/12	Vall'Alta
dal 15/12 al 17/12	Cazzano S.Andrea - Alzano via Fantoni
dal 17/12 al 19/12	Leffe - Pradalunga
dal 19/12 al 21/12	Gandino - Ranica
dal 21/12 al 23/12	Albino via Volta
dal 23/12 al 25/12	Gazzaniga
dal 25/12 al 26/12	Cene
dal 26/12 al 28/12	Albino viale Libertà
dal 28/12 al 30/12	Fiorano

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata.

Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. Il sabato 8.30-12.30 e 15-19.30. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.**

Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**



Giovanni Torri

GANDINO

Tel. 035.745314 - 328.8220396 - 346.6871175

**IDRAULICO - LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

In gioiosa armonia...



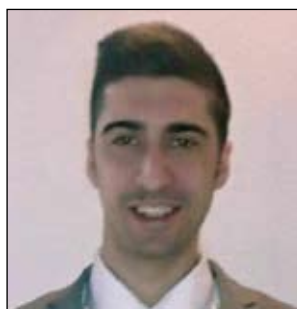
Il 16 Ottobre abbiamo festeggiato "007" in perfetta e gioiosa armonia, un vero peccato per gli assenti!

Foto Rottigni



Laurea

Lo scorso 28 settembre **Cristina Pedretti** ha conseguito la laurea in "Scienze e tecniche delle attività motorie preventive ed adattate" con la votazione di 110 e lode. Complimenti e auguri da mamma, papà e famiglia.



Bravo Elvis!

Il gandinese Elvis Thomas Vlcek ha ricevuto un formale riconoscimento, lo scorso ottobre, dalla "School of Business" dell'Institute of Tecnology di Waterford in Irlanda, dove studia dallo scorso anno in mabito finanziario nell'ottica di acquisire la qualifica di trader bancario. Il riconoscimento gli ha permesso fra l'altro (nonostante ciò non venga di norma riservato agli studenti del primo anno) di partecipare ad uno stage presso una delle maggiori realtà del settore. Ad Elvis i complimenti di mamma Marika Ghirardelli, dei nonni e di tutti gli amici.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

BATTEZZATO il 09.10.2016: *Motta Alessio di Paolo e di Marino Linda.*

FUNERALI IN PARROCCHIA: *Saporito Teodora* nata a Orosei (Nu) il 27.01.1920, deceduta il 03.10.2016; *Bonandrini Angelo* nato a Gandino il 02.01.1958, deceduto il 08.10.2016; *Gelmi Giuseppina* nata a Leffe il 28.09.1931, deceduta il 12.10.2016; *Bombardieri Virginia* nata a Gandino il 10.07.1947, deceduta il 17.10.2016.



ASD GANDINESE 2015

Una stagione appassionante

Sembra essere destinato ad un testa a testa prolungato il campionato di Terza Categoria 2016-2017 (girone C), dove la nostra Asd Gandinese 2015 sfida il Villa d'Ogna nei quartieri alti della classifica. I rossoneri allenati da Ugo Borlini hanno ripreso il filo, ad inizio stagione, là dove lo avevano interrotto lo scorso 15 maggio, quando nello spareggio decisivo dei play off avevano perso la sfida con l'Immacolata Alzano, promossa in Seconda.



Per la società presieduta da Francesco Castelli è stato comunque un ottimo risultato, ottenuto a pochi mesi dalla fondazione che nel 2015 ha riportato a Gandino i colori rossoneri. L'impianto della squadra è stato sostanzialmente confermato, con l'innesto oculato di alcuni elementi di esperienza in ogni reparto e l'ulteriore spinta di un ambiente che segue con grande passione le partite al Comunale ed in trasferta.

Nelle prime dieci giornate l'Asd Gandinese ha ottenuto ben otto vittorie e due soli pareggi, segnando venticinque reti e subendone dieci. Meglio di lei, come detto, solo la capolista Villa d'Ogna, che ha infilato dieci successi di fila e sopravanza i nostri di quattro punti. Un avversario estremamente ostico e lanciato, che ha probabilmente nella difesa (tre soli gol subiti) la chiave dei propri risultati. Molto potrà dire lo scontro al vertice che vedrà opposte le due squadre il prossimo 11 dicembre al Comunale di Gandino, nell'ultima partita del girone di andata. La stagione è ancora lunga e se son rose...saranno rossonere. FORZA GANDINESE!

Nelle prime dieci giornate l'Asd Gandinese ha ottenuto ben otto vittorie e due soli pareggi, segnando venticinque reti e subendone dieci. Meglio di lei, come detto, solo la capolista Villa d'Ogna, che ha infilato dieci successi di fila e sopravanza i nostri di quattro punti. Un avversario estremamente ostico e lanciato, che ha probabilmente nella difesa (tre soli gol subiti) la chiave dei propri risultati. Molto potrà dire lo scontro al vertice che vedrà opposte le due squadre il prossimo 11 dicembre al Comunale di Gandino, nell'ultima partita del girone di andata. La stagione è ancora lunga e se son rose...saranno rossonere. FORZA GANDINESE!

Ciclisti Valgandino, sempre in pista con Mapelli presidente

Finale di stagione fra campo di gara e... tavola imbandita per i giovani pedalatori della Ciclisti Valgandino. Alcuni atleti hanno prolungato il fine stagione presentandosi, nel Lodigiano, al challenge "Coppa Lodi MTB Fci 2016", dedicato ai Giovanissimi (7-12 anni). Hanno ottenuto il terzo posto nella classifica finale riservata alle Società. Le sette prove (fra ottobre e novembre) si sono svolte in sette località diverse, su percorsi prevalentemente pianeggianti di tipologia MTB, tracciati in parchi e giardini pubblici (Muzza di Cornegliano Laudense, Crema, Lodi e Somaglia) oppure in aperta campagna (Comazzo, Lambrinia di Chignolo Po e Zelo Buon Persico). In questa manifestazione si sono distinti Gabriele Canali (categoria G3) con cinque vittorie sulle cinque gare a cui ha preso parte con relativo primato in classifica generale e Carlo Della Torre (categoria G4) con due vittorie parziali e terzo posto nella classifica finale. Giovedì 17 novembre si è invece tenuta l'assemblea sociale della Ciclisti Valgandino, dove è stata ufficializzata la nomina del nuovo presidente, Sergio Mapelli in sostituzione di Fausto Carrara. A Mapelli, già assessore comunale allo sport nel recente passato, vanno gli auspici di tutti gli associati, così come a Fausto Carrara è stato espresso il ringraziamento per quanto fatto in questi anni. Sabato 19 novembre la società ha infine festeggiato gli atleti nell'Auditorium di Lefte, con la successiva cena e l'arrivederci alla nuova stagione.





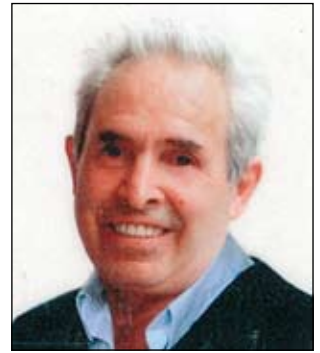
GELMI GIUSEPPINA
28-9-1931 12-10-2016



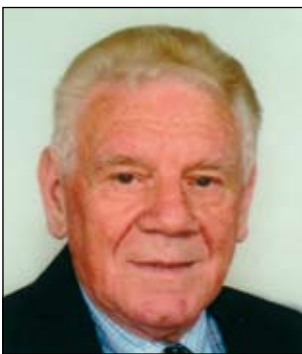
CACCIA LUIGI
32° ANNIVERSARIO



SUARDI GIOVANBATTISTA
1° ANNIVERSARIO



SERVALLI FRANCESCO
17° ANNIVERSARIO



SPAMPATTI MARCO
2° ANNIVERSARIO



GIRONI ANGELA
2° ANNIVERSARIO



LANFRANCHI AGOSTINO
4° ANNIVERSARIO



LANFRANCHI MARGHERITA
5° ANNIVERSARIO



NICOLI OLIVA
3° ANNIVERSARIO



ANESA MARIA ROSA
23° ANNIVERSARIO



SERVALLI BATTISTA
30° ANNIVERSARIO



GHIRARDELLI TERESA
5° ANNIVERSARIO

Onoranze Funebri **GENERALI**

tel. 035.774140 tel. 035.511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

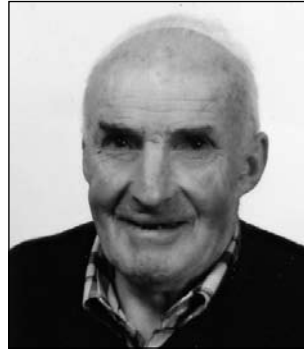
FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO



CACCIA BATTISTA
6° ANNIVERSARIO



NICOLI RACHELE
11° ANNIVERSARIO



BONAZZI BATTISTA
8° ANNIVERSARIO



ASTORI ROSETTA
9° ANNIVERSARIO



NICOLI ANDREA
6° ANNIVERSARIO



PAROLINI ANTONIETTA
11° ANNIVERSARIO



RAVANELLI LUIGI
12° ANNIVERSARIO



ROTTIGNI LUIGI
10° ANNIVERSARIO



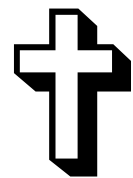
BENDOTTI GIUSEPPE
17° ANNIVERSARIO



GATTI DOMENICO
17° ANNIVERSARIO



SERVALLI ANTONIO
35° ANNIVERSARIO



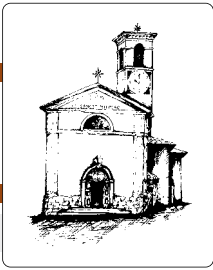
Onoranze Funebri

SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

☎ 035.746133 - 035.729206

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO



Parrocchia di **Barzizza**

Insolita normalità

Scene bucoliche a Barzizza

A volte la distanza, pur breve, tra i luoghi normalmente frequentati, non consente di apprezzare le caratteristiche dei luoghi vicini a quelli che abitualmente frequentiamo. Può valere sia per gli appuntamenti liturgici sia per incontri occasionali e per così dire stagionali: è avvenuto in due sabati consecutivi quando, trovandomi a Barzizza, ho potuto apprezzare prima lo scampanio poi la vista diretta su una piccola mandria di mucche che tornavano dal Farno passando accanto alla chiesa parrocchiale di San Nicola.

Un'immagine insolita per me: per questo mi sono affrettato a fermarla con una fotografia dal telefono. Mi sono presto reso conto che a dar l'impressione dello straordinario fossi io, alle prese con una fotografia, piuttosto che i contadini impegnati ad accompagnare gli animali al loro rifugio invernale: Questione di punti di vista.



Gomito a gomito... è bello

Altro punto di vista: capita anche a chi frequenta una messa festiva in una parrocchia vicina a quella a cui si appartiene. Ci si trova in un banco insolito, non ricercato appositamente, con persone che non abbiamo scelto: si apprezza lo scambio della pace con volti insoliti, ma che ci sembrano improvvisamente più familiari, anche solo per un appena accennato sorriso o per un incrocio di sguardi. (Mi viene da dire che aver differenziato gli orari delle messe facilita la conoscenza e... l'unità.) Si apprezzano in questi momenti anche gli spazi più modesti che consentono una vicinanza più sensibile e che ci fanno gradire una partecipazione insolitamente numerosa e differenziata.

don Innocente

Domenica 27 novembre - Giornata del Ringraziamento

Le Parrocchie di Barzizza, Cirano e Gandino organizzano per domenica 27 novembre la "Giornata del Ringraziamento", dedicata agli Agricoltori della Valle per salutare la stagione coltiva e invocare la benedizione delle future fatiche.

Il programma della mattinata, aperta a tutta la popolazione, prevede alle 9.45 il ritrovo in piazza Duca d'Aosta a Barzizza e la successiva messa nella vicina parrocchiale di San Nicola, con l'offerta dei frutti della terra. Alle 11.45 seguiranno l'aperitivo ed il pranzo festoso presso l'Oratorio di Barzizza (adulti 15 euro, bambini fino a 10 anni 10 euro). Info al numero 338.6377246.



Presentazione dei Sacramenti



L'inizio dell'Anno Pastorale è coinciso con la ripresa della catechesi anche nella nostra parrocchia. Domenica 24 ottobre sono stati presentati alla comunità i ragazzi che riceveranno i sacramenti in particolare la Prima Confessione e la Prima S.Comunione.

Nella stessa domenica particolarmente apprezzato è stato l'intervento, nell'ambito della Giornata Missionaria Mondiale, del missionario padre Paul Pesenti. La sua fede "vissuta e concreta" ha permeato le omelie e colpito l'attenzione dei fedeli.



A N N I V E R S A R I



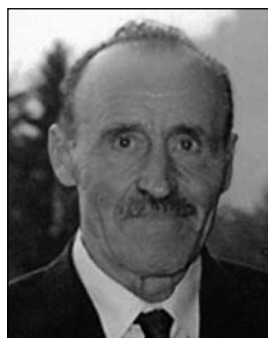
PICINALI MARGHERITA
8° ANNIVERSARIO



CASTELLI GIUSEPPE
9° ANNIVERSARIO



DELLA TORRE MARIA PACE
10° ANNIVERSARIO



GENUZZI NICOLA
12° ANNIVERSARIO



CARLETTI GIACOMO
18° ANNIVERSARIO



STUDIO DENTISTICO
LIVIO dott. STEFANO

CASNIGO - tel. 035.741574

CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA



Parrocchia di **Cirano**

In attesa della Risurrezione

Le esequie per i defunti, non solo un ricordo

È bello vedere due comunità, di Cirano e Gandino, che si incontrano nel ricordo dei propri cari. Si è ripetuto anche quest'anno nel pomeriggio del 1° novembre. Il cimitero in comune invita a cercare luoghi di collaborazione anche fuori di esso. Penso che i nostri cari non possano che benedire i nostri sforzi in questo senso, pur sempre migliorabili.

Condivisione di tavoli e mense

I tavoli attorno ai quali si incontrano i consigli pastorali, degli affari economici, degli oratori, della catechesi, dei ritiri, dei gruppi missionari, degli incontri per genitori... vanno tutti nella direzione della condivisione. La mensa della Parola, dell'Eucaristia li riassumono tutti nel pane e nel vino, frutti della terra e del lavoro dell'uomo, che presentiamo all'altare perché diventino per noi cibo e bevanda di salvezza.



I nostri cari defunti fanno il tifo per noi

La nostra partecipazione ai riti cristiani di addio non dice solo il legame affettivo con la persona che ci ha lasciato, ma soprattutto rivela la nostra fede, a volte tiepida, nella Risurrezione, unica realtà che dà senso e direzione al nostro profondo desiderio di eternità. La fede nella Risurrezione non è una proiezione psicologica, non è la realizzazione di un sogno o di un bisogno che ci riscatta da una realtà arida e scarsa di soddisfazioni, non è oppio dei popoli, né un insieme di rose che copre l'amara catena della vita. La fede nella Risurrezione è la ragione di vita della Chiesa, realtà voluta da Gesù Cristo per far giungere con il vangelo il messaggio della salvezza: Dio ti ama, non ti abbandona nel bisogno, ha per te un futuro di bene e un continuo invito agli uomini del nostro tempo a realizzarlo nel presente. Nel frattempo non c'è spazio per la fannullaggine o per una attesa vuota. Il nostro è il tempo della carità e della grazia di Dio: la prima è la risposta alla seconda. Richiede di essere gestita con intelligenza e con passione. Ha come condizione la consapevolezza di essere oggetto della passione di Dio.

don Innocente

Over 65 in festa

Qualcuno li chiama anziani... ma l'entusiasmo e la voglia di stare insieme non hanno età!

Una foto ricordo della bella giornata di festa vissuta lo scorso 6 novembre in parrocchia ed in Oratorio.



Uniti e solidali

Una serata di solidarietà, per mostrare vicinanza concreta alle popolazioni del Centro Italia che vivono il dramma del terremoto e i relativi incalcolabili danni. Sabato 12 novembre c'erano circa 180 persone all'Oratorio di Cirano per l'"Amatriciana solidale", una cena conviviale il cui ricavato è stato interamente destinato in solidarietà. L'iniziativa si inserisce nel contesto più complessivo delle iniziative che a Gandino coinvolgono Parrocchie, Comune, Pro Loco e associazioni.

Già lo scorso settembre le parrocchie di Gandino, Barzizza e Cirano avevano raccolto complessivamente 8.565 euro, mentre il Comune ha stanziato un fondo di 2500 euro. In occasione della cena a Cirano sono stati raccolti ulteriori 1940 euro, dati dalle quote di partecipazione e dalle libere offerte dei presenti. Un grazie alle signore cuoche di Cirano per la preparazione dell'amatriciana, al Minimarket di Cirano per gli ingredienti offerti. La somma raccolta è stata consegnata al capogruppo Alpini di Gandino, Fabrizio Nodari, per essere devoluta agli specifici progetti che le Penne Nere avvieranno nelle zone terremotate.



Particolarmente seguito durante la serata l'intervento di Alessandro Moro, che insieme a centinaia di professionisti di tutta Italia ha aderito all'invito di AgePro (Associazione dei Geometri Volontari della Protezione Civile costituitasi dopo il terremoto d'Abruzzo del 2009) per organizzare la presenza di tecnici sui luoghi del sisma, effettuando i rilievi dei danni e le valutazioni dell'agibilità degli edifici. Moro ha mostrato le immagini "del prima e del dopo" ad Amatrice (Rieti), sottolineando come tutti gli sforzi compiuti nelle settimane immediatamente successive al sisma del 24 agosto siano stati compromessi dalle nuove forti scosse del 30 ottobre, che hanno creato ulteriori danni e rafforzato un diffuso senso di impotenza.

A promuovere nuove iniziative di raccolta fondi (che pure confluiranno sui progetti del Gruppo Alpini) sarà anche la Pro Loco. La tradizionale capanna natalizia di Piazza Vittorio Veneto sarà sostituita da una tenda della Protezione Civile in segno di solidarietà con chi ha dovuto abbandonare la propria abitazione. Giovedì 8, domenica 11 e 18 dicembre in piazza Vittorio Veneto, dalle 14 alle 18 verrà allestito uno stand per raccolta fondi. Giovedì 8 dicembre, dalle 7.30 alle 18.30 il gruppo Animalcortile proporrà la 12esima "Giornata della Solidarietà", con raccolta di materiale didattico a favore delle scuole colpite dal terremoto. Un apposito contenitore dedicato sarà presente in quei giorni in Oratorio a Gandino.

Destinato alla raccolta fondi pro terremotati anche il concerto del 17 dicembre alle 21 in Basilica, organizzato dall'Atalanta Club Valgandino in collaborazione con Pro Loco, Comune e Parrocchia nell'ambito della rassegna "Echi d'organo". Di seguito riportiamo il rendiconto delle offerte parrocchiali e della serata a Cirano.

Somme raccolte per terremoto e versate alla Caritas

Le comunità cristiane italiane sono state invitate a raccogliere offerte per il terremoto nella domenica 18 settembre. Alcune somme sono state già pubblicate nel numero precedente de "La Val Gandino" In totale sono stati inviati alla Caritas di Bergamo i seguenti importi:

- Parrocchia di Barzizza euro 260,00
- Parrocchia di Cirano euro 1.300 (NN. 1000 euro, elemosine domenicali 300 euro)
- Parrocchia di Gandino euro 7.005 (n.5 NN. 2.085 euro, S. Vincenzo 500 euro, Confraternita SS. Sacramento 100 euro, Elemosine domenicali 4.320.38 euro)

Amatriciana solidale a Cirano (12 novembre)

Presenti 143 adulti e 32 bambini. Totale incassato per la cena 1.590 euro più 350 euro di offerte libere. Totale 1940 euro

A ricordo di mons. Giovanni Antonietti

Mercoledì 23 novembre, nel giorno del quarantesimo anniversario della morte, la comunità di Cirano ha ricordato mons. Giovanni Antonietti. Don Innocente Chiodi ha celebrato la messa in Oratorio (sorto su un terreno che mons. Antonietti donò alla comunità) e successivamente benedetto la lapide installata grazie a Consulta, Gruppo Alpini e Comune sulla casa natale in via De Novellis. Nel testo della lapide in pietra si ricordano “l’orgoglio degli abitanti di Cirano” e “la coraggiosa azione filantropica” per crescere ed educare gli orfani di guerra. Il sacerdote gandinense, decorato della Grande Guerra, ha infatti legato la propria vita alla Casa dell’Orfano di Clusone, dove dal 1925



accolse oltre ventimila bambini e ragazzi, dando loro una casa e la possibilità di studiare.

“Mentre era in guerra - ha sottolineato don Innocente nell’omelia - non ha smesso di essere sacerdote, anzi nel ruolo di cappellano ha esercitato la sua funzione di testimone credibile del Vangelo. In tempo di pace non smesso di essere attento alle vittime della guerra”. Don Innocente ha ricordato il proemio di una pubblicazione del 1950, che ben sottolinea l’animo generoso di mons. Antonietti: *“Affacciati alla tua porta, orfano bimbo, e sia figlio di un re o di un pellegrino, tu sei ugualmente Divino”*.



ANNIVERSARI



LAZZARINI LILIANA
2° ANNIVERSARIO



COLOMBI GIOVANNI
30° ANNIVERSARIO



Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8 - 10.30 - ore 20 (luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

La parola del parroco

Carissimi siamo ancora nel mese di novembre, dedicato alla preghiera e al ricordo dei nostri cari che non dimentichiamo mai, ed è ormai prossima la nostra festa patronale di S. Andrea. E' un momento significativo per la nostra comunità e per il quale vogliamo prepararci anche spiritualmente per poter sempre più seguire il suo esempio come discepolo del Signore.

Assieme al fratello Pietro esercitava il mestiere di pescatore e Gesù stesso lo chiama ad essere suo discepolo invitandolo ad essere per lui "pescatore di uomini". Nei vangeli Andrea è indicato essere presente in molte importanti occasioni come uno dei discepoli più vicini a Gesù. Chiediamo a lui la forza e la gioia di seguire il Signore ed essere nel tempo che stiamo vivendo discepoli coraggiosi e testimoni coerenti del Vangelo.

PROGRAMMA

Venerdì 25 novembre

In mattinata Comunione ai malati
Ore 15.00 Confessioni Ragazzi
Ore 17.00 S. Messa

Sabato 26 Novembre

Ore 17.00 Confessioni Adulti
Ore 18.00 S. Messa

Domenica 27 Novembre

Festa Patronale di S. Andrea

Prima Domenica di Avvento

Ore 8.00 e 10.30 S. Messa
Ore 15.00 S. Messa solenne presieduta dal Vicario Generale Mons. Davide Pelucchi. Processione per le Vie: Dottor Alberti, Via Alle Cave, Via Maffiolo, Via Tacchini, Via Mosconi, Via Dante, Via Greppi.

E' presente la Corale di Sant'Andrea e la Banda di Casnigo

Ore 20.30 in Chiesa Parrocchiale: Armonie d'oro

Presentazione del restauro della Cantoria e Cassa d'Organo della Chiesa Parrocchiale

Mercoledì 30 Novembre

Memoria liturgica di S. Andrea

Ore 10.30 S. Messa animata dai ragazzi
Ore 15.00 in Oratorio: giochi per ragazzi elementari e medie, merenda con dolce di Sant'Andrea

Ore 20.00 S. Messa animata da Adolescenti e Giovani

***S. Andrea interceda presso Dio
per la nostra Comunità***

Domenica 4 Dicembre 2016

Si ricordano i Mercatini Pro Oratorio e Pro Scuola Materna



La mostra d'organo di Cazzano: un capolavoro ligneo da riscoprire

In occasione, della festa patronale di Sant'Andrea che si celebra in forma solenne domenica 27 novembre, la comunità di Cazzano riscoprirà la cantoria e la cassa dell'organo della parrocchiale, recentemente soggette ad un importante intervento di restauro.

Negli ultimi mesi i ponteggi hanno attratto l'attenzione dei fedeli ingombrando la navata e suscitando interesse e curiosità.

L'intervento (reso possibile solo grazie al generosissimo contributo del Gruppo Restauri che con anni di iniziative benefiche ha raccolto la somma necessaria unitamente ad un contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca ottenuto nel 2016), ha riguardato l'intera struttura lignea che custodisce l'organo della parrocchiale che versava in condizioni assai precarie.

Lo strumento infatti non è stato oggetto di restauro ma di sola manutenzione ordinaria mentre l'intero lavoro ha curato la grande mole di intagli, dipinti, e strutture lignee che sono normalmente visibili dalla chiesa data anche la posizione di eminente centralità architettonica che l'organo occupa nell'economia dell'edificio sacro cazzanese.

Bisogna dire che anche allo sguardo dei profani l'imponente struttura, articolatissima per composizione, impreziosita da dorature su buona parte della superficie, si colloca tra le più belle di questo tipo nell'intera diocesi di Bergamo nel XVII secolo. Fu eseguita in una stagione di grande rinnovamento per la chiesa di Cazzano, mentre anche il coro, e gli altari laterali erano oggetto di revisione o di rinnovamento.

La monumentale mostra d'organo sarà presentata dai restauratori che sono stati coinvolti nel progetto, unendo riflessioni iconografiche e momenti musicali a cura del maestro Daniere Rocchi. Quella che sarà proposta alle 20.30 in chiesa parrocchiale non sarà una semplice descrizione del restauro ma un racconto musicato dei significati che questa opera veicola attraverso una elaborata iconografia e la preziosa elaborazione decorativa. Ad accogliere cazzanesi ed appassionati sarà il parroco don Egidio, coadiuvato dai volontari che si sono resi disponibili a seguire il progetto in questi mesi.

Il restauro

Tornando al restauro esso ha previsto sia il recupero del compromesso apparato decorativo, sia la predisposizione di alcune operazioni di tipo strutturale. I lavori sono stati eseguiti dai laboratori di restauro di Roberta Grazioli e Danilo Rocchini, supervisionati dalla dott.ssa Laura Paola Gnaccolini della Sabap di Milano e coordinati, per la parrocchia, dal dott. Silvio Tomasini. L'opera presenta una struttura portante in abete, su cui sono stati applicati elementi ornamentali ad intaglio con finitura policroma. Le sezioni ad ornato, in pioppo, sono inchiodate alla struttura lignea occultando le committiture della struttura portante, così da evidenziare un continuum decorativo in cui si riconoscono volute fitomorfe, teste di cherubino, grappoli di frutta e numerosi mascheroni a grottesca, spesso celati nell'intreccio delle forme. Due cariatidi policrome, poste sulle paraste laterali in ag-



getto, sostengono virtualmente il timpano spezzato al cui centro è posta una terza statua di angelo con coppa. La cantoria è arricchita da tre tele dipinte raffiguranti *San Giuseppe* e *Sant'Andrea* ai lati e *l'Ultima Cena* al centro, incastonate nell'esuberante decorazione plastica. L'analisi puntuale delle tracce materiali e delle tecniche esecutive ha permesso di ricostruire, con buona attendibilità, la genesi costruttiva dell'opera, databile a circa la metà del XVII secolo, e degli interventi occorsi nel tempo, a partire dal 1700 quando, presumibilmente per un adeguamento del gusto, viene rimossa l'originaria finitura, interamente a foglia d'oro, a favore di un fondo monocromo grigio perlaceo su cui si staglia il gioco degli intagli evidenziato dal contrasto tra oro in foglia brunita e toni bronzei.

Al momento del restauro attuale sia la cantoria che la cassa presentavano gravissimi problemi di adesione di tutte le finiture, accentuati da un'estesa aggressione xilofaga che aveva particolarmente compromesso la sezione centrale della cassa. Si riscontravano fenomeni diffusi di fessurazione, fratturazione, perdita di ancoraggio e la pesantissima alterazione cromatica di ridipinture e protettivi. Le tele evidenziavano gravi problemi di deformazione dei supporti ed erano rese illeggibili dalla presenza di una vernice bituminosa fortemente imbrunita. Infine, accumuli di materiale di deposito nell'intercapedine tra assito e fondo, avevano indotto un pericoloso cedimento del fondo della cantoria. L'attuale intervento ha provveduto innanzitutto al risanamento delle intercapedini e del fondo della cantoria, alla disinfezione di tutte le parti lignee ed al loro consolidamento in profondità per conferire stabilità strutturale alle parti erose. Si è provveduto, inoltre, al consolidamento delle fratture e delle fessurazioni mediante ripristino della corretta adesione tra gli elementi, inserimento di tasselli lignei e ricostruzione di quelli mancanti che presentavano particolare rilevanza dal punto di vista strutturale ed estetico. Sono stati eseguiti interventi di rinforzo e sostegno degli elementi strutturalmente instabili. La pulitura ha previsto la rimozione dei rifacimenti sulle parti bronzee e sulle policromie delle statue, della cera bituminosa e delle porporine sulle dorature, delle ridipinture oleose e della vernice bituminosa sulle tele, eseguita mediante solventi organici pretestati, applicati con metodologie differenziate in funzione delle caratteristiche materiche e di degrado superficiale. I sondaggi sul fondo hanno evidenziato l'impossibilità di un recupero della cromia settecentesca del fondo, completamente abrasa o lacunosa, consigliando solo un alleggerimento della tinteggiatura novecentesca mediante pennellesse in fibra di vetro. Le operazioni di presentazione estetica hanno richiesto la stuccatura delle lacune più estese o profonde, l'integrazione mimetica, con colori ad acquerello e vernice, di lacune ed abrasioni delle parti policrome e delle tele. Sugli elementi modellati sono state eseguite leggere velature sovrammesse di tinta acquarellata a base di terre e polvere d'oro micaceo in gomma arabica, così da recuperarne i riflessi bronzei. Le dorature sono state trattate in modo diversificato, utilizzando foglia d'oro brunita, applicata a guazzo su bolo rosso, in corrispondenza delle parti più esposte o visivamente significative ed oro micaceo in gomma arabica in corrispondenza delle ampie abrasioni o delle lacune di modesta entità. Sul fondo è stata eseguita una nuova stesura cromatica, di tono simile alle tracce originali riscontrate, successivamente lucidata tramite brunitura meccanica: la differenziazione delle tecniche di brunitura ha permesso una graduale differenziazione tra cantoria e cassa. Tutte le parti policrome sono state protette con una vernice matt lucidata con panno. I vincoli imposti dalle condizioni di alloggiamento delle tele, prive di telaio, hanno fatto propendere per un tensionamento ottenuto mediante tensori elastici applicati perimetralmente, facilmente monitorabili o sostituibili nel tempo.



Domenica 16 ottobre - Inizio Anno Catechistico



Inizia ancora un nuovo anno catechistico! Si riparte, ma è così necessario? Eccome lo è. Anzi con più buona volontà ancora, animati dalla grazia di un anno giubilare, consapevoli della grande misericordia che Dio ha nei nostri confronti e dalla consapevolezza che la conoscenza di Gesù non è ancora terminata, quanto ancora dobbiamo conoscere di Lui. Allora, con entusiasmo e coraggio, ripartiamo, aiutati dai catechisti, ai quali va la nostra riconoscenza per il loro servizio e per la loro testimonianza, insieme ovviamente all'esempio dei genitori che sono i primi catechisti.

Nella S. Messa è stato dato mandato ai catechisti e preso l'impegno di questo nuovo cammino catechistico da parte degli stessi catechisti, dei genitori e dei ragazzi. In tutti noi deve regnare la gioia del vangelo annunciato, ma soprattutto vissuto.

Pizza, patatine fritte, dolce hanno allietato il nostro stomaco e divertenti giochi preparati da baldi giovanotti, ci hanno permesso di rallegrare il pomeriggio.

A ciascuno di noi tocca sentire e accogliere come compagno di viaggio una persona così importante che è Gesù.

Domenica 23 ottobre - Festa Anniversari di matrimonio

La celebrazione degli anniversari di matrimonio è diventata un appuntamento annuale per tutta la nostra comunità; in questa occasione, le coppie di sposi che hanno ricevuto il sacramento del matrimonio, hanno rinnovato comunitariamente nella S. Messa delle ore 10.30, le promesse nuziali alla presenza dei figli, amici e tutta la comunità.

L'evento, oltre che un momento di testimonianza, diventa un modo per festeggiare, ringraziare insieme il Signore per tutti i doni e le grazie ricevuti e quelli che ancora concederà, chiedendo a Lui, che quell'amore e quella fedeltà promessi, non vengano mai meno.

Occasione propizia per scambiarsi poi gli auguri, durante il rinfresco in Oratorio appositamente preparato per loro e per un arrivederci tra cinque anni per ricordare e festeggiare una tappa ulteriore del cammino matrimoniale.



Weekend a Gandellino

Il “Gruppo Giovani e Adolescenti” dell’oratorio di Cazzano Sant’Andrea ha voluto iniziare quest’anno degli incontri del lunedì organizzando un weekend a Gandellino il 5 e 6 Novembre. Partiti dall’oratorio siamo arrivati a destinazione accompagnati dalla pioggia ma anche da tanta voglia di divertimento e di stare insieme. I due giorni sono trascorsi all’insegna delle partite a carte, dei canti e dei balli e anche da momenti di cucina e di pulizia tutti insieme. Passare qualche giorno così aiuta a creare un gruppo affiatato che è pronto a vivere lo spirito di condivisione e di gioia nel cammino che affronteremo negli incontri del lunedì, in cui si trattano temi come l’importanza dell’amicizia e di avere amici accanto a noi. I ragazzi hanno così passato una bella vacanza con i vecchi e i nuovi amici che sono entrati a far parte del gruppo adolescenti e con cui condivideranno il percorso di quest’anno insieme al Don e agli animatori.



SCUOLA MATERNA

La bellezza della natura gustando le castagne

L’anno scolastico è ormai partito, il clima relazionale si è stabilizzato e la nostra progettazione ha preso atto “Piedi per terra e naso all’insù”. Ci vuole avvicinare alla natura che ci circonda e far volgere lo sguardo verso Chi lo ha creato. In autunno la natura ci offre molto da scoprire, infatti i bambini della scuola dell’infanzia di Cazzano Sant’Andrea hanno dato inizio alla scoperta con le castagne.

Esplorandole, toccandole e gustando le caldaroste preparate dai nonni su un fuoco direttamente nel nostro giardino. A questo evento sono stati invitati anche i bambini della classe prima primaria che abbiamo salutato con piacere. Per ringraziarci ci hanno preparato, con le loro mani, dei gustosi biscottini per completare la nostra merenda. E’ stato per tutti un momento piacevole e conviviale.



Un saluto da tutti i bambini e le insegnanti



MICRONIDO PER BAMBINI DA 3 MESI A 3 ANNI

Via Tacchini, 9 - CAZZANO S.A.
tel. 328.6926589 - 328.4773222

OltreModa di Giò

SEDE UNICA A PONTE-NOSSA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO - NEONATO

SEDE UNICA A PONTE NOSSA NEL CENTRO STORICO
DI FIANCO ALLA BANCA INTESA SAN PAOLO



WhatsApp icon TEL. 392.2462931



Oltre Moda di Giò

Castagne di solidarietà



Venerdì mattina 28 ottobre presso il parco giochi di Cà Mani si è svolta la tradizionale castagnata che l'AVIS di Cazzano S. A. organizzava con gli ospiti del C.D.D. di Gandino presso il centro stesso. Quest'anno essendosi trasferiti ad Albino sono venuti con un gruppo e alcuni educatori. La mattinata, allietata da un gruppo che cantava e suonava, tra castagne e fette di squisite torte è passata velocemente. L'AVIS ringrazia i coniugi Ongaro/Vian che anche quest'anno hanno offerto le castagne, chi ha preparato le torte, chi ha allietato l'incontro e quanti si sono prodigati per una buona accoglienza dei ragazzi speciali. Anche da parte del C.D.D. un grazie a tutti per la bella mattinata passata al parco di Cazzano S.A. che non avevano mai avuto modo di visitare. Da ricordare anche la castagnata Avis dello scorso 23 ottobre, che ha rinnovato una bella tradizione di solidarietà e amicizia.

18 dicembre, gita Avis al Mercatino di Lugano

L'Avis Comunale di Cazzano S. Andrea organizza per domenica 18 dicembre una gita al "Mercatino di Natale" di Lugano, in Svizzera. La partenza è fissata alle ore 7.00 dal Parco Giochi di Cà Mani. L'arrivo a Lugano (con sosta colazione lungo il percorso) è previsto per le ore 10, quando i partecipanti potranno avviare la visita, con pranzo libero o al sacco. La partenza per il rientro è prevista per le 16 e l'arrivo in paese (dopo sosta ristoro con pane, salame, formagella e vino offerti dall'organizzazione) attorno alle 20.30. Per gli avisini la quota di partecipazione è di 15 euro, per i simpatizzanti 20 euro. I ragazzi con età inferiore ai 16 anni pagano 13 euro. I partecipanti dovranno essere muniti di carta d'identità valida (non vale la patente).



Per le iscrizioni rivolgersi a: Giosuè Rottigni (333.4858077), Mario Moro (3927116505) oppure Nicoletta Paganoni (3936769682). Resteranno aperte fino al raggiungimento dei 54 partecipanti oppure sino al giorno stesso della gita.

DEFUNTO

ANNIVERSARI



CANALI GIOVANNI
di anni 74



MORSTABILINI AGNESE
6° ANNIVERSARIO



ROTTIGNI SESTO
7° ANNIVERSARIO



TOMASINI LUCIANO
18° ANNIVERSARIO



TOMASINI RICCARDO
3° ANNIVERSARIO

La Val Gandino

Anno CIII - N° 10 NOVEMBRE 2016

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Marco Giganti - Don Giovanni Mongodi
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali
Pierino Nodari - Maria Elena Carrara - Mario Carletti

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: lavalgandino@gandino.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio e Don Marco (vicario)	035.745120
Don Giovanni Mongodi (vicario)	035.0381410
Don Giovanni Frana	035.746880
Don Luigi Torri	035.745973
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

ABBONAMENTI A La Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI

FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM

FONDI COMUNI

LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi e Tiziana - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099

Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416

Oratorio Sacro Cuore

2 DICEMBRE 1906 - 4 DICEMBRE 2016

ANNIVERSARIO DELL'ORATORIO DI GANDINO



**ORE
10.30**

S. Messa presieduta da mons. Davide Pelucchi, vicario Generale della diocesi di Bergamo ed ex curato di Gandino

**ORE
12.00**

Aperitivo per tutta la comunità



**ORE
12.30**

Pranzo offerto a tutti i volontari dell'oratorio e su prenotazione per chi volesse aggiungersi (20 euro adulti e 10 bambini) preparato dai giovani dell'Operazione Mato Grosso

**ORE
15.00**

Proiezione del Video "Oratorio... che storia!" per ricordare il passato e sognare il futuro

**ORE
15.30**

Intervento del dott. Johnny Dotti, imprenditore sociale e esperto di oratori. A seguire lavori di gruppo

durante la giornata **GONFIABILI IN PALESTRA**

per info: oratorio@gandino.it oppure 035 745 120

